

SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO XI - N. 14

15 APRILE 1985

SPED. ABB. POST. GR. II-70

1000

LIRE

l'ancora story

HECTOR
OESTERHELD
ALBERTO BRECCIA
INSERTO REGALO
**MORT
CINDER**

ZANOTTO
SALINAS
ALTUNA
TRIGO
LALIA



il settimanale
LANCIOSTORY
è edito dalla

EURA
EDITORIALE S.p.A.

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO

Redattore Capo
SERGIO LOSS

Capo Servizio Editoriale
SIMONETTA GARRONI

Grafica e impaginazione
AUGUSTO BALDUCCI

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETÀ - ATTUALITÀ

Eura Editoriale S.p.A. (iscritta nel Registro Nazionale della Stampa, di cui alla legge 5-8-1981 n. 416 art. 11 con il numero 00196, vol. 2, foglio 761, in data 26-8-1982) - Direzione - Redazione: Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 8277354 - **Lancio** - Amministrazione: Via Tiburtina km 11,550 - 00131 Roma - Tel. 4129851-2-3 - Redazione parigina: 4, rue Leneveux, Paris (14^e) - Tel. 00331/5407433 - Per l'Italia: Distribuzione SO.DI.P. « Angelo Patuzzi s.r.l. » - Via Zuretti, 25 - 20125 Milano - Concessionaria esclusiva per la vendita della pubblicità: P.R.S. Pubblicità Stampa Edizioni s.r.l. - Corso Venezia, 16 - 20121 Milano - Tel. 02/782751-2-3 - Ufficio di Roma: Via Veneto, 146 - Tel. 06/461724 - Distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali - Via Calabria, 3 - 20090 Fizzonasco di Pieve Emanuele - Tel. 9070172 - Stampatrice: « Novissima » - Viale Castrense, 9 - Tel. 770081 - Roma - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11 novembre 1974 - Printed in Italy - Copyright « Lanciostory » 1985.



Questo periodico
è iscritto alla
Federazione
Italiana
Editori Giornali



Associato
all'Unione
Stampa
Periodica
Italiana

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su «Lanciostory» è vietata in tutti i Paesi del mondo. Non restituiamo dattiloscritti o disegni inviati alla Redazione. Per ogni numero arretrato inviare l'importo del prezzo di copertina più le spese postali (1 copia raccomandata lire 2.100; fino a 3 copie lire 2.700; fino a 6 copie lire 3.500) a mezzo vaglia postale indirizzato alla Eura Editoriale S.p.A. - Via Nomentana, 905 - 00137 Roma. Non si accettano abbonamenti.

SOMMARIO

14

**inserto
omaggio**

MORT CINDER

fumetti

THE BIG APPLE New York New York	4
DAGO	20
EROE CITTADINO	34
IL CACCIATORE DI DOTE	50
TAGH	66
RIO BRAY	74
USCITA DI SICUREZZA	86
VAGABONDO	92

redazionali

4 CHIACCHIERE TRA NOI	3
PASSATEMPI	32
BEEP PEEP	49
I CITTADINI DELLA DOMENICA di Enrico Bondoni	64

Riccardo T. - Milano

«Penso a volte che tu debba essere sommerso da ciò che ti mandano in visione gli aspiranti scrittori e disegnatori. Io sarei uno di questi, anche se fino ad ora non ho avuto il coraggio di mandarti qualcosa di mio. Sarei curioso di vedere i disegni che ti mandano i lettori, deve esserci proprio un po' di tutto e quindi anche qualcosa di buono. Io il disegno ce l'ho nel sangue, purtroppo quello che faccio mi sembra tutt'altro che eccelso. Mio padre è un grande disegnatore ma a quanto pare io non ho preso da lui. Non posso fare a meno di pensare ai Breccia. Grande artista Alberto e grande artista il figlio Enrique. Mi chiedo malinconicamente perché per me non è stato così. Mio padre quando giudica il mio lavoro non usa mezzi termini. "Lascia perdere", mi dice. "Non è la tua strada, con questi disegni non potrai mai viverci". Forse ha ragione a togliermi ogni illusione ma questo non toglie che io ci rimanga malissimo. Ogni tanto decido di lasciar perdere, ma la speranza è sempre l'ultima a morire e così, passato il periodo di depressione, ci riprovo. Ma i grandi del fumetto hanno dimostrato subito di essere artisti o hanno dovuto fare un tirocinio, frequentare una scuola?»

Alberto Breccia, quando ha cominciato, non era il Breccia che conosciamo. Intanto ha cominciato con disegni umoristici. E poi... Ma voglio riportare qui alcuni brani di una intervista fattagli nel 1976. «Mi sono dedicato al fumetto perché lo ritengo un mezzo di comunicazione formidabile e con esso posso arrivare ad una infinità di persone... Ho cominciato come tutti: copiando, molto umilmente, senza alcuna pretesa che il mio lavoro valesse qualcosa, in attesa di trovare la mia strada».

E la tua strada potresti trovarla anche tu, anche se il tuo disegno è molto diverso da quello di tuo padre. (Che, detto fra noi, è un grande illustratore ma non è affatto certo che nel fumetto sarebbe stato altrettanto grande.) Insomma, Riccardo, se disegnare ti dà piace-

MORT CINDER

RIASSUNTO

Le radiografie hanno confermato che Marlin ha pochi giorni di vita e Marlin vuole morire a Cayo Blanco. Per questo hanno organizzato l'evasione dal carcere. Hanno già percorso il tunnel quando da un angolo buio del cortile parte uno sparo cui fa eco il rantolo di una guardia...

re, perché dovresti gettar via carta e matite? E poi trovo che per quanto mi riguarda ti fai degli scrupoli eccessivi. Vedo disegni di ogni tipo mandati dai lettori: perché non dovrei vedere i tuoi?

Gianni Mialli - Bologna

«Ho cominciato a leggere LS solo da un anno (io ho 13 anni) e lo trovo avvincente. Mi piacciono particolarmente le avventure poliziesche. Mio fratello mi dice che molti anni fa LS ha pubblicato una serie bellissima col personaggio di un poliziotto chiamato "Larry Mannino". Purtroppo mio fratello non è uno che conserva i giornali. Mi diceva però che questa serie era stata pubblicata in Argentina molto tempo prima e che aveva un altro titolo. Mi piacerebbe sapere chi erano gli autori...»

Il titolo della serie pubblicata dalle «Edizioni Record» a metà degli Anni Settanta era «Precinto 56» (Distretto 56). Autore del testo: Ray Collins, disegni di Alberto Fernandez. Non è esatto quanto dice tuo fratello, ossia che questa serie è stata pubblicata in Argentina «molto tempo prima». La pubblicazione in Argentina e Italia è stata quasi simultanea.

Lillo Martorana - Napoli

«Sono un lettore saltuario che da un po' è diventato costante. Vi dico, al di là dell'aria celebrativa delle "4 Chiacchiere", che LS sta diventando sempre più ovvio. Faccio un po' di esempi...»

E dalla tua lettera risulta che, a

parte «Cassa Continua» e «I due soldati» per i liberi e «Tagh», «Nippur» e «Il Cobra» per le serie, non ti piace niente. Lo strano è che malgrado questo sei diventato lettore «costante». Vuol dire che se riusciamo a peggiorare un altro po' sottoscriverai un paio di abbonamenti...

Scherzo, naturalmente. Gradisco sempre le critiche. Meglio il lettore che scrive, protesta e insulta che quello che sta sempre zitto.

**RICHIESTE
DI CORRISPONDENZA**

Grazia Rubino - Via Gorizia 62 - 90047 Partinico (PA)

«Se anche tu come me ami la sincerità, la lealtà, l'amicizia, l'amore e tutto ciò che riguarda la natura, se anche tu lotti per avere ciò che ti spetta, se anche tu apprezzi la musica dei cantautori italiani, scrivimi. Io ho 19 anni e frequento un istituto di lingue. Potete quindi scrivere in italiano, inglese, francese e tedesco.»

G. Anton Sosa Martinez - Rio Lerma 5934 - Col San Manuel 72570 Puebla (Mexico)

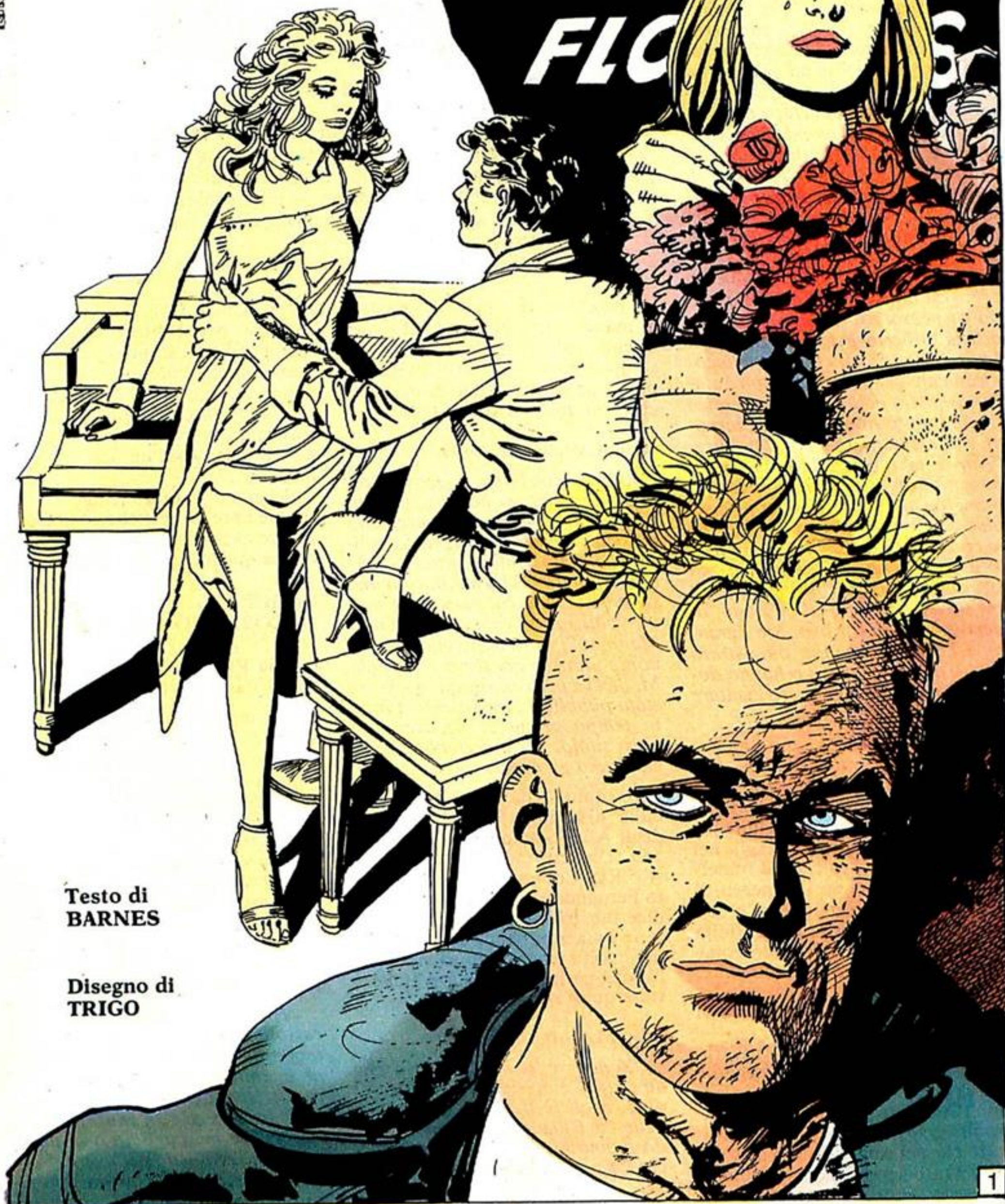
«Ho 24 anni. Amo collezionare cartoline, mi piacciono la musica moderna e lo sport. Dipingo e suono la chitarra classica. Vorrei avere corrispondenza con ragazze italiane tra i 15 ed i 28 anni. Io posso rispondere in spagnolo o in inglese. Unico requisito per avere risposta: la lettera deve contenere la foto di chi mi scrive.»

THE BIG APPLE

NEW YORK NEW YORK

CARDINALS
RABBIT
VIOLETS

FLO



Testo di
BARNES

Disegno di
TRIGO

UN CHIOSCO DI FIORI, NEL
CUORE DI NEW YORK...



UNA VENDITRICE CHE SEMBRA USCITA DA UNA VEC-
CHIA STAMPA COLORATA. SI CHIAMA ALICE, E I
SUOI GRANDI OCCHI AZZURRI VEDONO PASSARE O-
GNI GIORNO LA VITA FRENETICA DELLA CITTA',
COME DUE SPECCHI SU CUI TUTTO SI RIFLETTE...



ALICE AMA I FIORI. AMA LA VITA E LE CO-
SE BELLE. VORREBBE CHE TUTTO INTORNO A
LEI FOSSE COLORATO, FRESCO E INNOCENTE
COME QUESTE COROLLE VARIOPINTE.



MA LA REALTA' E' BEN DI-
VERSA. PER QUANTO LEI
LAVORI, I SOLDI IN FAMI-
GLIA NON BASTANO MAI. CI
PENSA SUO FRATELLO JIM
A FARLI SPARIRE.



DAMMI QUEL-
LO CHE HAI...
SVELTA!

JIM... ANCORA? TE
NE HO GIA' DATI IERI,
E LO SAI CHE LA MAMMA
NON STA BENE. HA BISO-
GNO DI MEDICINE...



ANCH'IO HO BISO-
GNO DELLA MIA MEDICI-
NA... CREDI CHE SIA FACI-
LE STARE SENZA? AVANTI,
TIRA FUORI I SOLDI.

MI...
MI FAI MA-
LE...





IL GIOVANE CHE SI CHIAMMA RICHARD NON E' ESATTAMENTE FELICE DI SENTIRE QUELLA VOCE AL TELEFONO. ALMENO, NON ADESSO CHE E' GIA' IN COMPAGNIA.





DI UOMINI COME RICHARD CE NE SONO PARECCHI, A NEW YORK. IL LORO MESTIERE CONSISTE NEL FAR DIVERTIRE LE RICCHE SIGNORE ANNOIATE. MA POCHI SONO AFFASCINANTI COME RICHARD.



CHE IMPORTA? LA PIU' BELLA SEI TU...

OH... QUANDO LO DICI COSI', QUASI CI CREDO...

NELLA LUSSUOSA CASA, JILL CLAYTON MEDITA PIGRAMENTE.



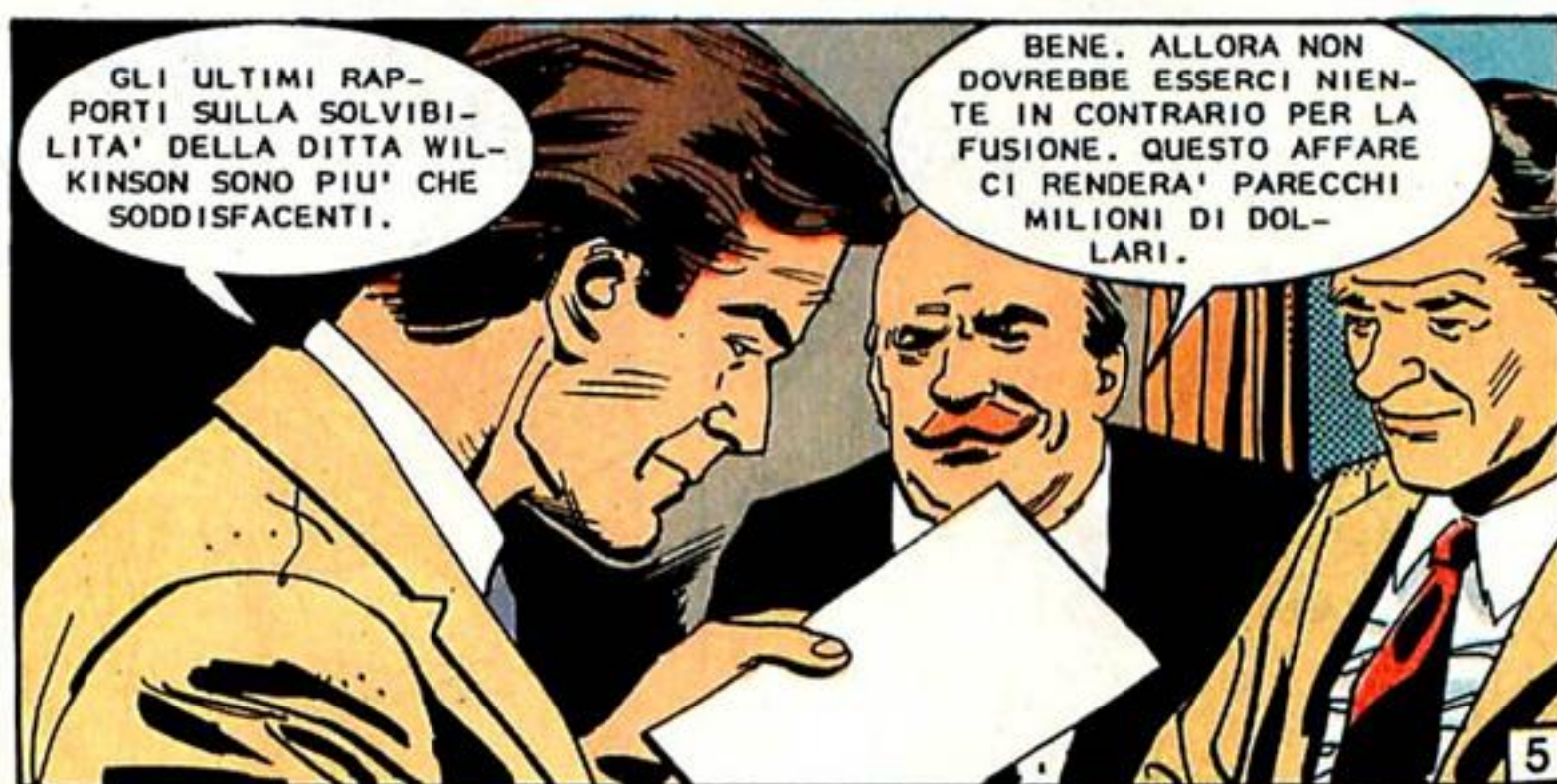
RICHARD SI STA FACENDO DIFFICILE... ADESSO PER DARMi UN APUNTAMENTO VUOLE ANCHE LE GARANZIE... MA E' COSI' BELLO... E QUANDO SONO CON LUI TUTTO E' DIVERSO, ECCITANTE...

DOVRO' TROVARE QUALCHE SCUSA PER LIBERARMI DI ALAN... QUANDO L'HO SPOSATO, NON CREDEVO CHE SAREBBE DIVENTATO COSI' NOIOSO... D'ACCORDO, E' RICCO, E' AFFETTUOSO, MA CHE PIZZA...



GUSTALO TRICO

ALAN CLAYTON NON PUO' IMMAGINARE QUALI PENSIERI PASSANO NELLA TESTOLINA DI SUA MOGLIE... NEL SUO UFFICIO E' IN CORSO UNA RIUNIONE.



GLI ULTIMI RAPPORTI SULLA SOLVIBILITA' DELLA DITTA WILKINSON SONO PIU' CHE SODDISFACENTI.

BENE. ALLORA NON DOVREBBE ESSERCI NIENTE IN CONTRARIO PER LA FUSIONE. QUESTO AFFARE CI RENDERA' PARECCHI MILIONI DI DOLLARI.



ALAN HA PARLATO DISTRAATTAMENTE, MA LA DOLCEZZA DELLA RAGAZZA LO COLPISCE. GLI SEMBRA ANCHE LEI UN FIORE, COSI' GRAZIOSA E FRAGILE. COSI' SEMPLICE.

CREDO CHE ABBIATE RAGIONE. NON CI AVEVO MAI PENSATO.

NESSUNO CI PENSA MAI, ED E' UN PECCATO.

CHE CARINA QUESTA FIORAIA... MA HA UN'ESPRESSIONE TRISTE. DEVE AVERE DEI PROBLEMI...

HA PENSATO ALLA FIORAIA FINCHE' NON E' ENTRATO IN CASA.

OH, TESORO... CIAO!

PRENDI. QUESTE SONO PER TE.

HO UN VIAGGIO DI LAVORO, JILL. STARO' VIA DUE O TRE GIORNI. PARTO DOMANI SERA ALLE SEI.

AH! E LA NOSTRA VACANZA?

PENSAVO... PERCHE' NON VIENI ANCHE TU CON ME? VADO IN CALIFORNIA, E' UN BEL POSTO...

EH, NO... E' L'OCCASIONE BUONA PER INCONTRARMI CON RICHARD SENZA AVERE NESSUNO TRA I PIEDI...















NON E' INTERVENUTO. NON HA DETTO NIENTE. HA SOLO VOLTATO LE SPALLE E SE N'E' ANDATO. TUTTO QUELLO IN CUI AVEVA SEMPRE CREDUTO E' CROLLATO ALL' IMPROVVISO.



CAMMINA PER ORE NELLE STRADE DESERTE, SENZA BADARE A DOVE VA, SENZA ACCORGERSI DI AVERE ANCORA ASSURDAMENTE IN MANO QUEGLI INUTILI FIORI.





E POI, INCONSCIAMENTE, SI RITROVA AL PUNTO DI PARTENZA. COME SE I SUOI PASSI LO AVESSERO GUIDATO IN CERCA DI UNA TRACCIA DI VERITA'.



DUE SOLITUDINI, DUE NODI D'ANGOSCIA FACCIA A FACCIA.



ANDATE A CASA? POSSO ACCOMPAGNARVI? HO BISOGNO DI PARLARE CON QUALCUNO...

ANCH'IO.



SI INCAMMINANO NELLA NOTTE. E ALL'IMPROVISO, ALAN SI RENDE CONTO DI AVERE ANCORA IN MANO QUELLE ROSE...



© COPYRIGHT EURA 1985



NEW YORK. UN GIGANTESCO ALVEARE IN CUI LE ESISTENZE SI SFIORANO GIORNO DOPO GIORNO SENZA INCONTRARSI. MA ANCHE QUI, QUALCHE VOLTA, UN UOMO E UNA DONNA POSSONO GUARDARSI IN VISO E RICONOSCERSI.

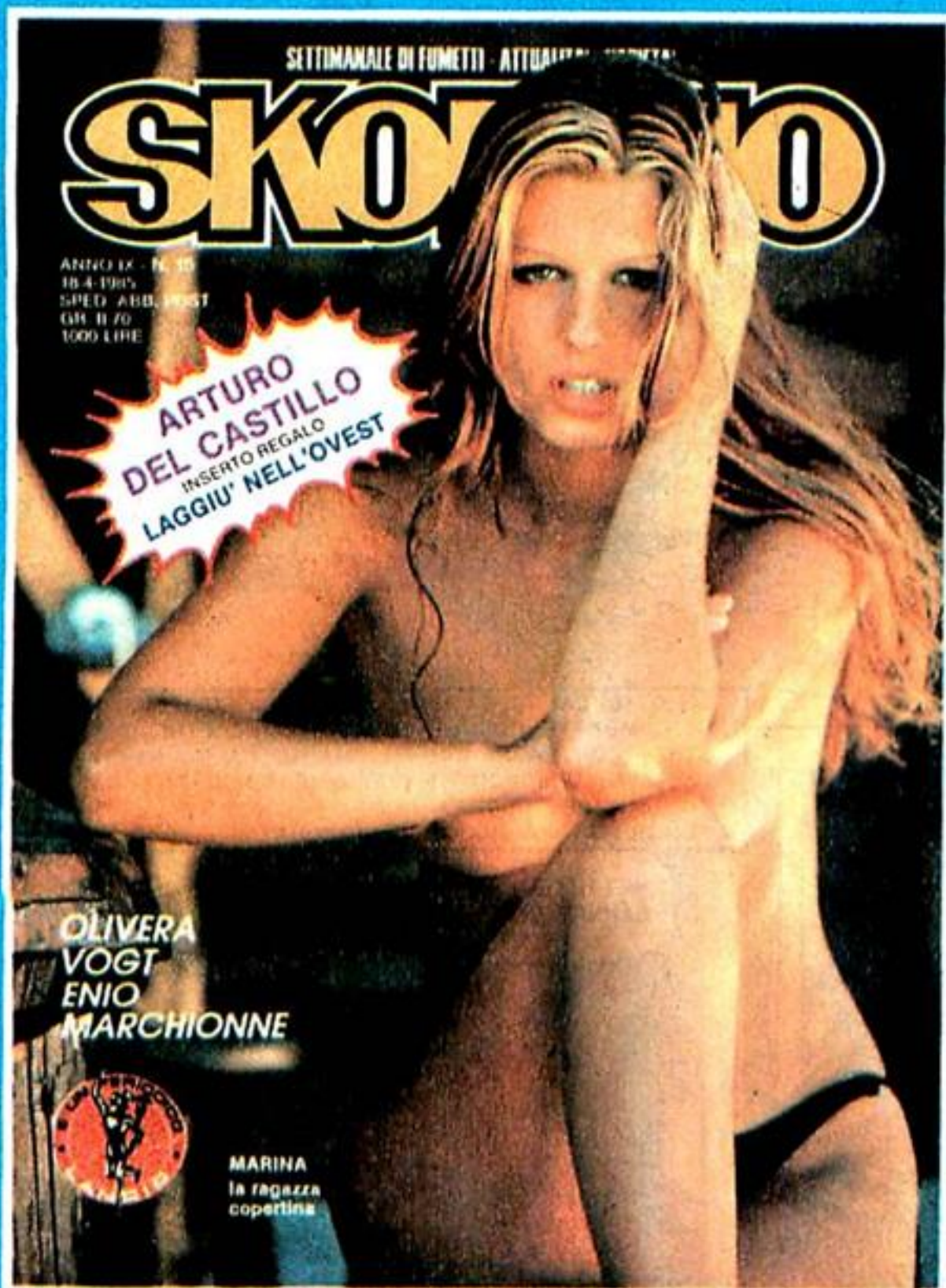
Fine dell'episodio

IL PROSSIMO EPISODIO TRA QUATTORDICI GIORNI

8
GLI FUMETTI

DEL
NUOVO

SKORPIO



IN EDICOLA
DA GIOVEDÌ 11 APRILE

GILGAMESH

Un presentimento sgradevole e sottile nel suo subconscio. La sensazione viscida che qualcosa non vada come dovrebbe... Il «vostro» serial, un grande successo di Olivera.

RIFF

La deal. La donna che rende reale il sogno. Che cosa sono l'onestà, la dignità e i vari «eccetera» della gente comune di fronte ad un sogno?... Uno dei più suggestivi racconti di Marchionne.

LAGGIÙ NELL'OVEST

Annabel ha ancora poco tempo da vivere, ma ha cercato di tener nascosta la sua tragedia e ha continuato ad insegnare ai bambini della scuola, a dipingere e a cucinare... L'inserto di Del Castillo.

VICTOR VANEL

Lo chiamavano «Pepé le Moko». Era il re del crimine nella casbah degli Anni Trenta. Califfo e signore degli agguati e del coltello, fu vinto dall'amore... Un toccante episodio del serial di Enio.

CANADA JOE

Hackett era un medico. Ora è un sudicio vagabondo. Ma guardando la ragazza ormai in punto di morte si sente piombare addosso quei dieci anni passati a bere e a fuggire... La serie firmata Vogt!

PLAGIO

Il giovane e sfaticato Roy Wardlow ha avuto un'idea geniale che dovrebbe farlo diventare rapidamente ricco e famoso. Ma ha trascurato un piccolo particolare...

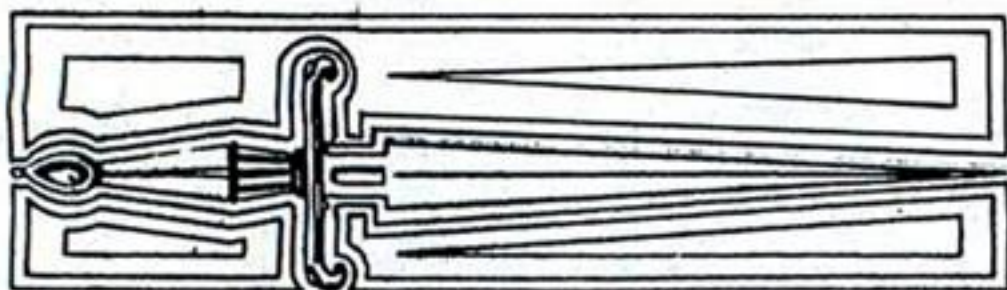
BENVENUTO A FOREST HILL

Che cosa può succedere quando un negro — un professionista di bella presenza, elegante, economicamente agiato — decide di insediarsi nel più esclusivo quartiere residenziale di una cittadina del profondo Sud?

TROVERÒ QUELL'UOMO

Uno dei due aveva un neo sulla guancia destra: è l'unico elemento che Tommy ha per identificare uno degli assassini di suo padre. L'inesorabile caccia comincia sotto buoni auspici, ma...

IL VOSTRO FUMETTO DEL GIOVEDÌ



DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS



GHARDAIA SEMBRA SCIOGLIERSI SOTTO L'IMPLACABILE SOLE DEL DESERTO. BIANCHE MURAGLIE SULLA SABBIA GIALLA. E DIETRO, UN'UMANITA' STANCA, ESAUSTA. UNA CITTA' NEL DESERTO E' UNA CITTA' NEL NULLA.

SOLO IL CALDO E' UNA REALTA' ASSOLUTA. SI COMBATTE CON L'ACQUA, CON LE FINESTRE, CON LA PENOMBRA. MA IL CALDO RIDE COME UN ORCO DI FUOCO E RENDE TUTTO INUTILE. SUPERA I MURI, VINCE LA PENOMBRA, FA BOLLIRE L'ACQUA.

METTETEVI ALL'OMBRA, DANNAZIONE! E SVELTI!





HA CERCATO INUTILMENTE DI TOGLIERSI DALLO STOMACO IL NODO DELLA PAURA. E LA SUA VOCE TREMA.



SIGNORE... SONO TOR-NATO...

TI HO ANCHE PORTATO QUESTO STUPENDO DONO, MIO SIGNORE... UN MAGNIFICO SCHIAVO CHE...



SI'... E NON BISOGNA ESSERE INDOVINO PER CAPIRE CHE LE NOTIZIE SONO CATTIVE. FORSE PEGGIO CHE CATTIVE... NON E' COSI', HASCHIM BEY?



GLI RISPONDE UN MORMO-RIO LUGUBRE COME UNA NUVOLA DI CENERE FREDDA.

PARLAMI DI SIDI HADJED DINE. PARLAMI DELLA TUA MISSIONE.



MIO SIGNORE... SIAMO ARRIVATI TARDI. LA CIT-TA' ERA STATA RASA AL SUOLO DALLE ORDE DI ORBASHA'. NON C'ERANO SUPERSTITI... E I RI-BELLI SI SONO RITIRA-TI NEL VEDERCI. ABBA-MO POTUTO CATTURARE SOLO QUESTO CRISTIANO.



RASA AL SUOLO... HADJED DINE... E LA GUARNIGIONE STERMINATA... RICCHEZZE IMMENSE PERDUTE... E TU CERCHI DI CONSOLARMI CON IL DONO DI UNO SCHIAVO. SEI OFFENSIVO.



HAFIZ... LAVA QUE-
STO INSULTO.



SI', MIO SUL-TANO.











MIO DIO! CHE SIGNIFICA QUESTO ORRORE? COSA SUCCEDDE QUI?...



LA'... UNA LUCE... E SENTO DELLE VOCI...



QUANDO LO FARAI?

DOMANI... IL SULTANO E' MOLTO DEBOLE... E UN PO' SPAVENTATO. NON VUOLE PIU' ASPETTARE.



E' INCREDBILE CHE SIA ANCORA VIVO... HA PIU' DI CENTO ANNI...

SI'. LA MIA CURA SEGRETA GLI HA RINNOVATO LE FORZE ATTRAVERSO IL TEMPO... UN GIORNO NON BASTERA' PIU', MA FINO A QUEL GIORNO LUI CONTINUERA' A LOTTARE...



E' UNA COSA ATROCE. E MI FA ORRORE COME LA PRIMA VOLTA... UN BAGNO DI SANGUE... MI DA' LA NAUSEA PENSARCI.

IL SANGUE E' SOLO UNA PARTE DELLA CURA. CI SONO ANCHE LE ERBE, LA POLVERE DI SERPENTI, I MINERALI... MA IL SANGUE E' LA COSA PRINCIPALE, QUESTO SI'.



E PER DAGO LA LUNA SI FA A UN TRATTO GELATA.



CHE TI SUCCEDDE OGGI? SEI DI CATTIVO UMORE?

VOGLIO INTAGLIARE QUESTO LEGNO E NON HO UN COLTELLO... VOGLIO UN COLTELLO!

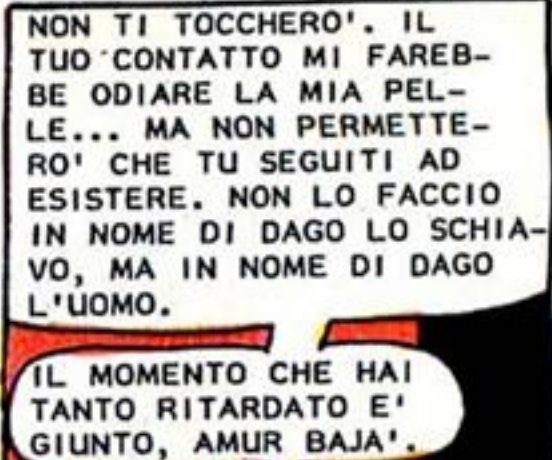


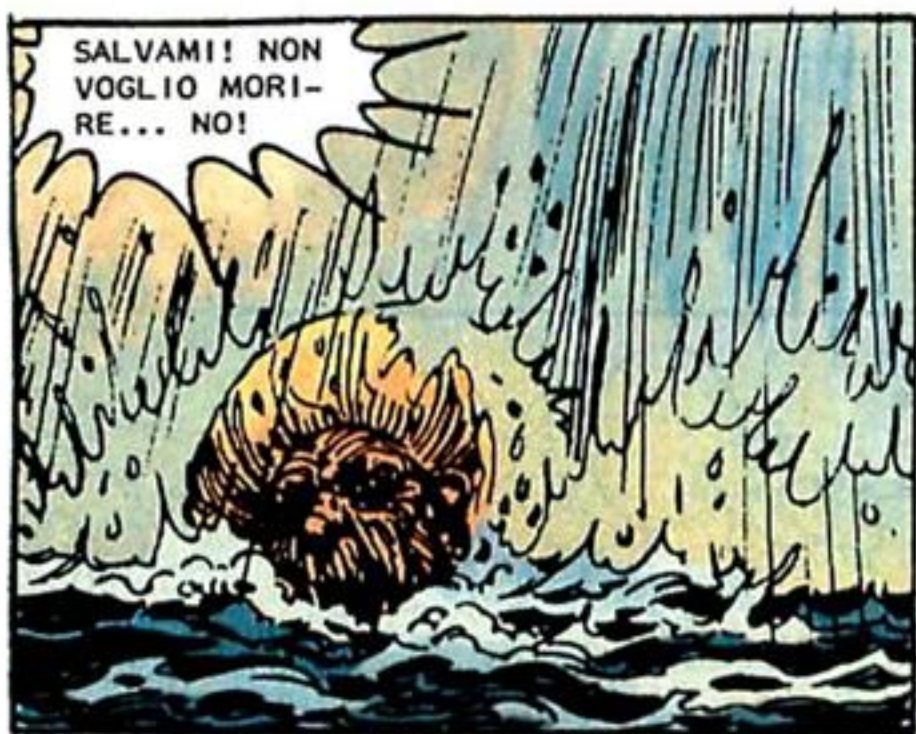
PRESTAGLIELO UN MOMENTO, AKBAR. PUOI RESTARE ACCANTO A LUI E SORVEGLIARLO. SAI CHE DOBBIAMO TENERLO DI BUON UMORE.

D'ACCORDO. MA NON GLI TOGLIERO' GLI OCCHI DI DOSSO.









SALVAMI! NON VOGLIO MORIRE... NO!



GRIDA CHE SI PERDONO NEL MORMORIO DELL'ACQUA. UN RUMORE PULITO, CRISTALLINO, IMPLACABILE.



E SUBITO DAGO SI E' MESSO IN MOVIMENTO.

DEVO FUGGIRE, O SONO UN UOMO MORTO. FORTUNATAMENTE, E SENZA SAPERLO, MI HANNO DATO TUTTO CIO' CHE MI SERVE...



PERSINO ORO E ACCIAIO.



GUARDA... DEV'ESSERE JALIL.

ANDIAMO VIA. SAI DA DOVE VIENE... E' MALEDETTO COME UNA TOMBA.



HA PRESO UN CAVALLO... LASCIA LA CITTA'...

MAGARI NON TORNASSE PIU'. MI SENTO MALE AL PENSIERO DI CIO' CHE E' SUCCESSO STANOTTE. CHE ALLAH LO CASTIGHI.

E IL CAVALIERE SI PERDE NEL BIANCO ARGENTO DEL DESERTO.



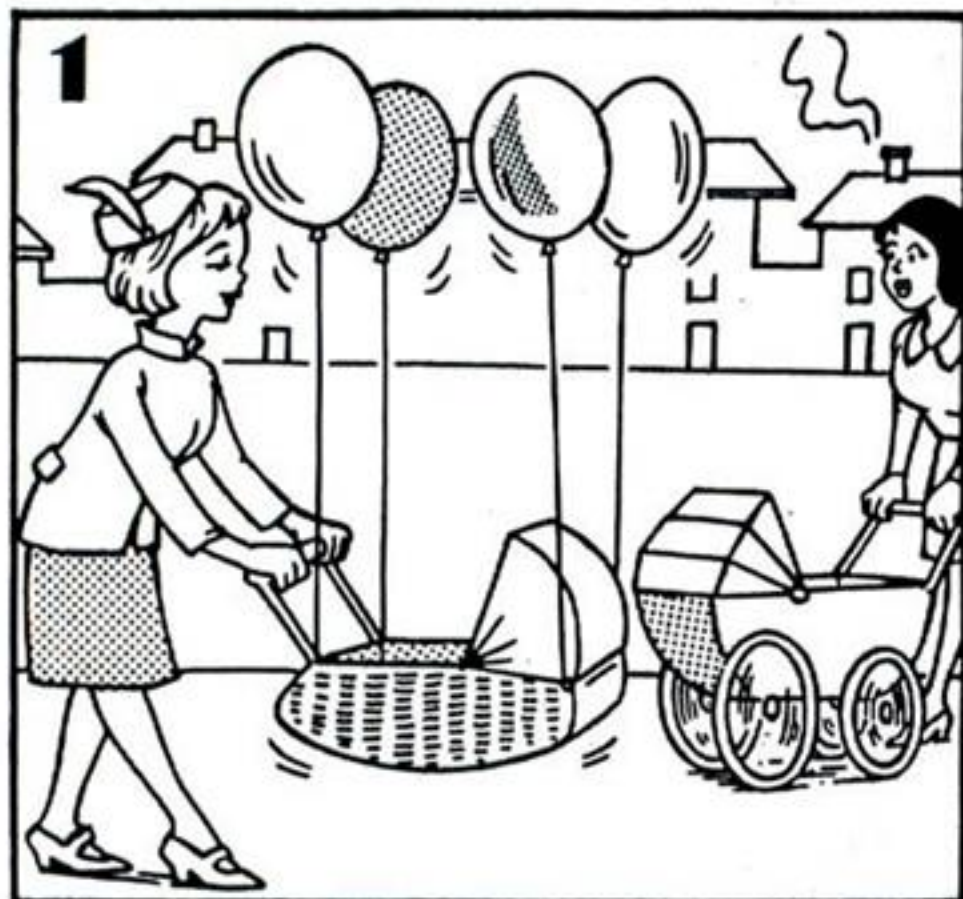
SOLO DOPO UNO DEI DUE SI SCUOTE.

SENTI? DA QUALCHE PARTE SCORRE DELL'ACQUA.

Fine
dell'episodio

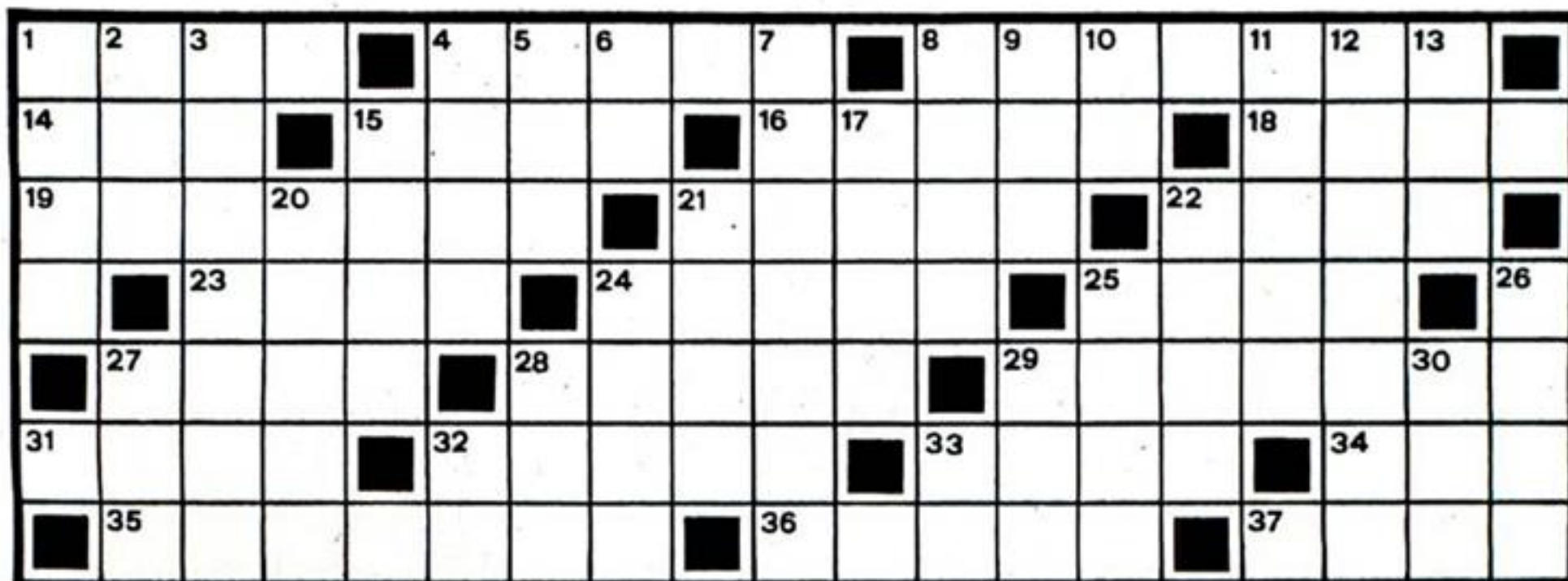
IL PROSSIMO EPISODIO TRA QUATTORDICI GIORNI

LE DIFFERENZE



Pur apparendo a prima vista una uguale all'altra, la vignetta 2 differisce dalla 1 in dieci punti: quali?

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Dolce al rum - 4. Ebbe il Nobel letterario nel '57 - 8. Città tedesca - 14. Nome femminile - 15. È fluida e incandescente - 16. Il Don di secoli fa - 18. Non ha più segreti - 19. S'impartiscono - 21. Il padre d'Acì - 22. Segno zodiacale - 23. Increspano il mare - 24. Scherzo beffardo - 25. Pasto serale - 27. Dividono gli utili - 28. Vi nacque Foscolo - 29. Creò Maigret - 31. Pregiato caffè - 32. È prevenibile con l'aiuto del fluoro - 33. L'invoca il vate - 34. Piccoli anfibì detti raganelle - 35. Città della Sardegna - 36. Illustre esponente dell'impressionismo musicale - 37. Fastidio.

VERTICALI: 1. La secerne il fegato - 2. Altro nome di Plutone - 3. Arma anticarro - 4. Si chiama con un fischio - 5. Antenati - 6. Breve obolazione - 7. Il mossiere - 8. Nome di donna - 9. Fu detto «Grande Timoniere» - 10. Centro di ... Urbino - 11. Quartiere - 12. Un fiore - 13. Diede nome a un'età - 15. Piace riceverle - 17. Locali scolastici - 20. Fondarono un vasto impero - 21. Grosse corde - 22. Viene svolto - 24. La protegge San Nicola - 25. La gulda Carniti - 26. Eroe troiano - 27. Un radio-appello - 28. Li ebbe la Russia - 29. Narratore francese - 30. Lubrificano - 32. Sigla di Cagliari - 33. Due consonanti.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Regione vinicola francese - 5. Moneta peruviana - 8. Tende a viziarsi - 9. Cubetto d'avorio o d'osso - 10. Subisce la pena - 11. «Poltro-ne»... autorevolissime - 12. Anno Domini - 13. Atteggiamiento che viene assunto - 14. Strumento per disegnatori - 18. Una struttura curva - 19. Elle-erre - 20. Animale domestico - 22. È stato il nome di dodici pontefici - 23. Superfici circoscritte di terreno - 24. Alimenta insegne - 25. Han punte ricurve - 26. Se ne offrono fette.

VERTICALI: 1. Fu nemico dei girondini - 2. Son indicati da chi... lascia - 3. Vede e provvede - 4. Due vocali - 5. Scrittrice francese cinquantenne - 6. L'elenco (sì-gla) degli argomenti da trattare - 7. È stato una nostra gloria pugilistica - 9. Due notissime sorelle - 11. Si traccia sul campo - 13. Ognuno deve far la sua - 15. Vengono calcolati dalla banca - 16. Poeta e drammaturgo Usa scomparso nel '65 - 17. Matematico-ingegnere greco dell'antichità - 20. Viaggia in bombole - 21. Nasce dalle Graie - 22. Preposizione - 24. Nord-ovest.

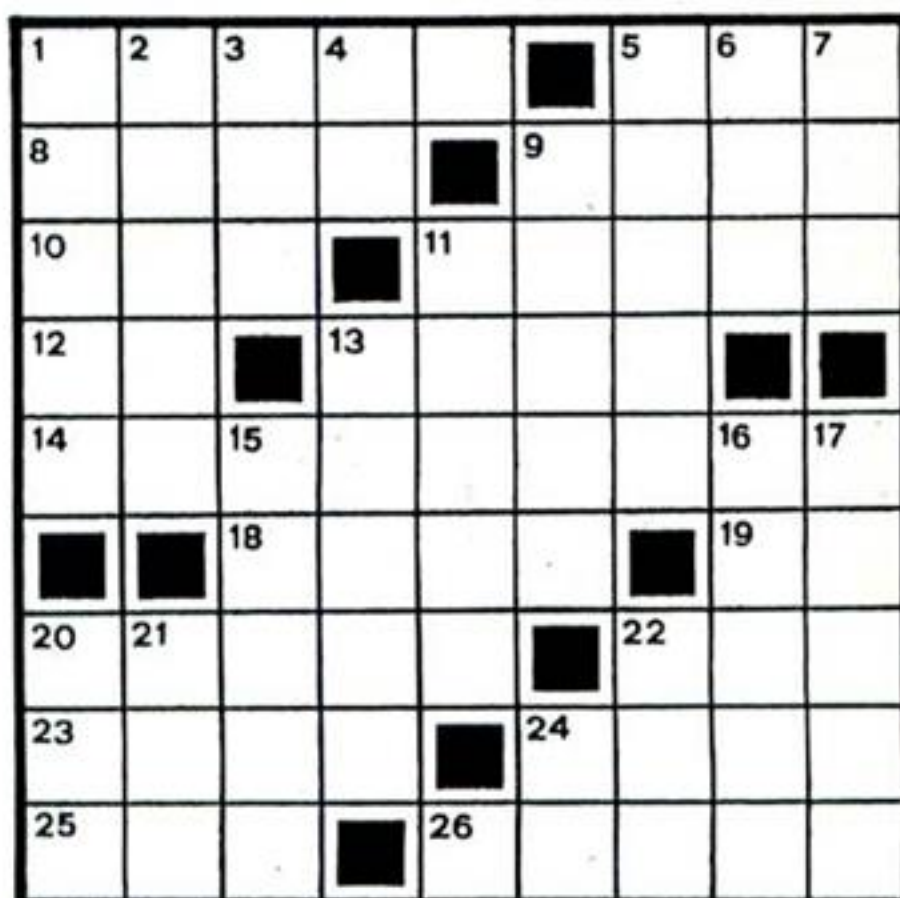
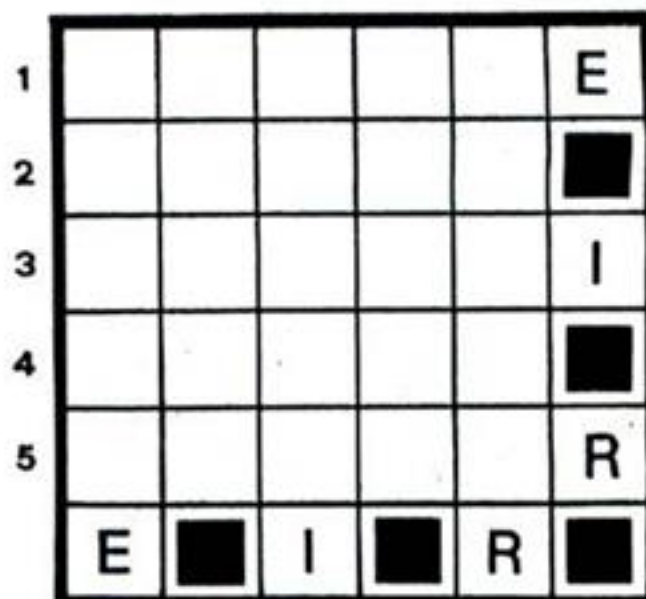


FIGURA MAGICA

Alle definizioni sottoelencate corrispondono altrettante parole — di sei e di cinque lettere — che vanno inserite nello schema orizzontalmente. Alla fine, le parole risulteranno leggibili anche in senso verticale. (Le lettere stampate completeranno automaticamente la soluzione del gioco).

DEFINIZIONI: 1. Rumorosissimi sussulti tellurici - 2. Sono scoperte se le proprie intenzioni vengono chiaramente espresse - 3. Spetta al «capo» darli - 4. Distinguono gli artisti... e i nuotatori - 5. Il più anziano fra due omonimi.



SOLUZIONI

FIGURA MAGICA — Le cinque parole sono le seguenti: 1. Scosse - 2. Carte - 3. Ordini - 4. Stili - 5. Senior.
21. Arc - 22. Per - 24. N.O..
Solco - 13. Parte - 15. Ratei - 16. Ratei - 17. Erone - 20. Gas - 3. Dio - 4. OA - 5. Sagan - 6. Ody - 7. Loi - 9. De Sio - 11. 24. Neon - 25. Sci - 26. Torte — Verticali: 1. Marat - 2. Eredi - Tirallone - 18. Arco - 19. LR - 20. Gatto - 22. Pio - 23. Aree - Dado - 10. Reo - 11. Seggi - 12. A.D. - 13. Posa - 14. 9. CRUCIVERBA — Orizzontali: 1. Médoc - 5. Sol - 8. Aria - 29. Sue - 30. Oll - 32. CA - 33. MV.
22. Tema - 24. Bari - 25. Cisl - 26. Enea - 27. Sos - 28. Zar - Geranio - 13. Oro - 15. Lodi - 17. Aule - 20. Incas - 21. Funi - 6. Ma - 7. Starter - 8. Anna - 9. Mao - 10. Bi - 11. Rione - 12.

PAROLE INCROCIATE — Orizzontali: 1. Babà - 4. Camus - 8. Amburgo - 14. Ida - 15. Lava - 16. Tànal - 18. Ieri - 19. Lezioni - 21. Fauno - 22. Toro - 23. Onde - 24. Burla - 25. Cena - 27. Soci - 28. Zante - 29. Simenon - 31. Moka - 32. Carte - 35. Musa - 34. Ile - 35. Sassari - 36. Ravel - 37. Nola. — Verticali: 1. Bile - 2. Ade - 3. Bazooka - 4. Cane - 5. Avi - meno - 8. Seconda donna: collettivo diverso - 9. Ultima Capotina della seconda carrozzina: ha un elemento in sinistra - 6. L'ultimo palloncino è visibile per intero - 7. martingala è più lunga - 5. Manca il cinturino alla scarpa nascosta - 3. La sua manica sinistra è più corta - 4. La basso - 2. Cappellino della prima donna: la piuma è semi- porta: è più a sinistra - 10. Fumo: «gira» diversamente.

EROE CITTADINO

NEL VILLAGGIO C'E' ARIA DI FESTA. AL PICCOLO BILL HODMAN PIACE TUTTO QUEL MOVIMENTO.





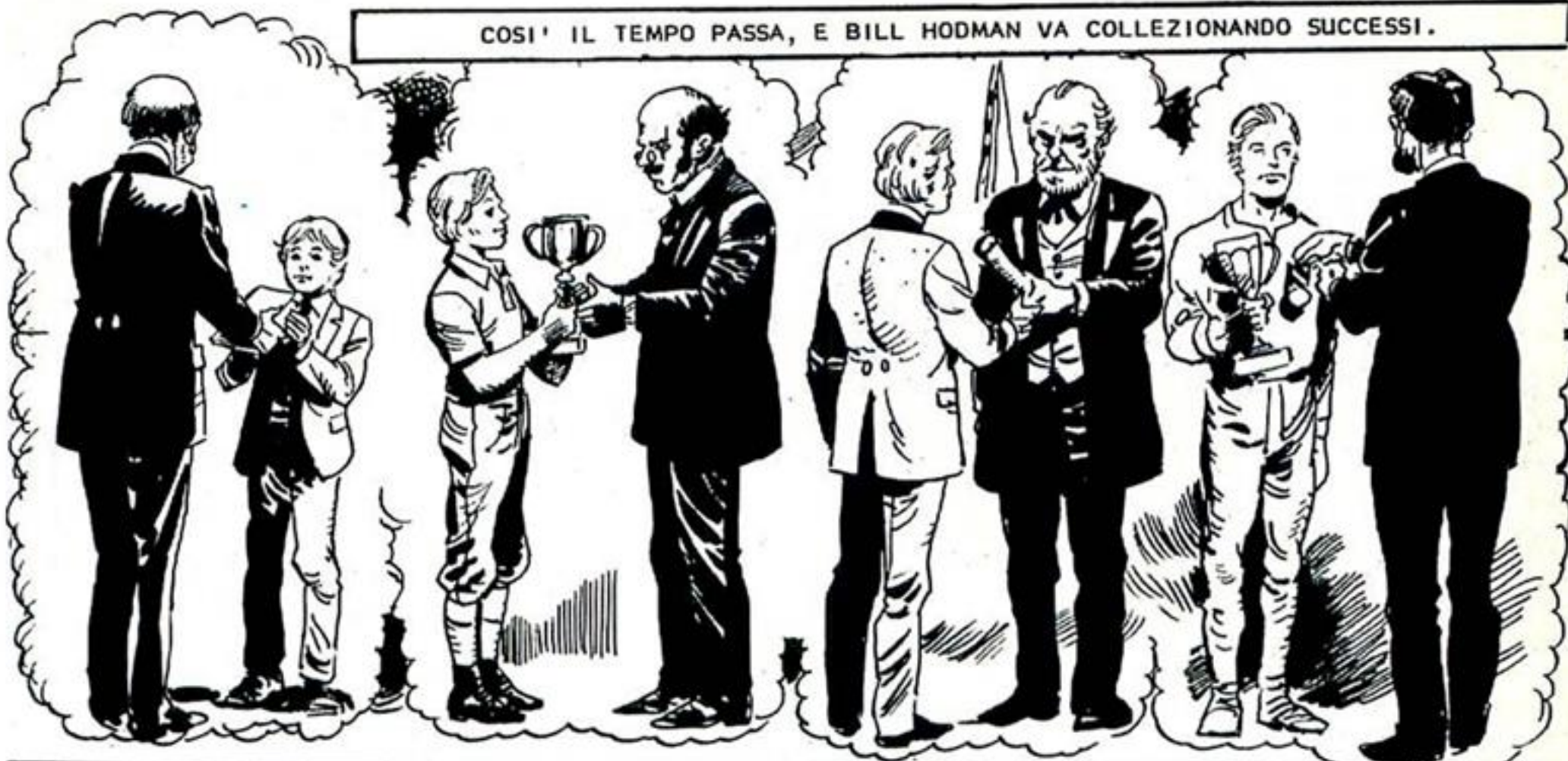
BILL HODMAN E' ABITUATO A BATTERSI PER ESSERE IL PRIMO IN TUTTO. I SUOI ZII, CHE LO HANNO ALLEVATO DA QUANDO E' RIMASTO ORFANO, SONO MOLTO FIERI DI LUI.



LUI VORREBBE ANCHE GIOCARE, MA DEVE ALLENARSI SERIAMENTE. FINO AL GIORNO DELLA CORSA.







ORMAI, A DICHIOTTO ANNI, TRA LE SUE VITTORIE FIGURANO ANCHE QUELLE SUI CUORI FEMMINILI. MARGOT E' LA RAGAZZA PIU' BELLA DEL VILLAGGIO.



GIORNI FELICI, NEL PROFUMO DELLA PRIMAVERA.

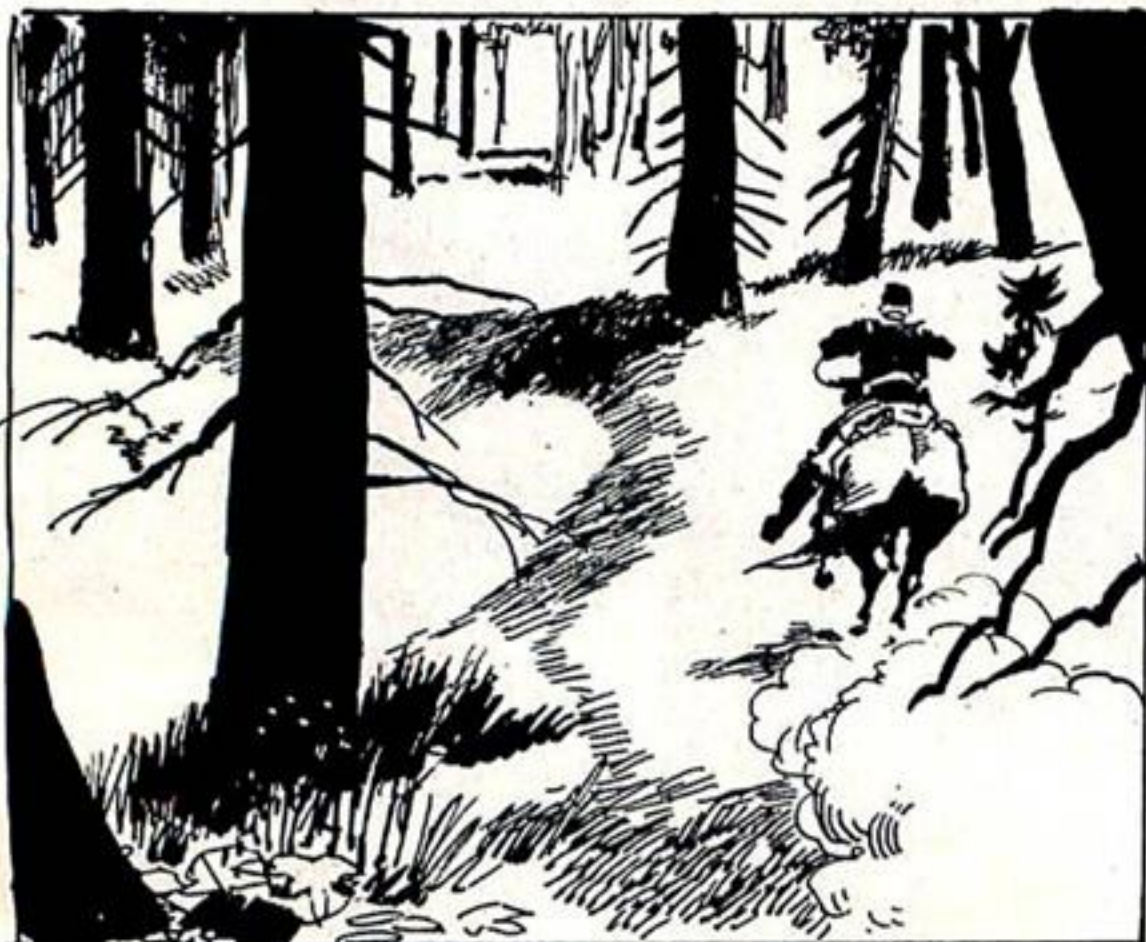


GIORNI FELICI, IN CUI TUTTO SEMBRA SORRIDERE ALLA GIOVINEZZA... MA LA FELICITA' E' DESTINATA AD ESSERE BRUSCAMENTE INFRANTA.









ALL'IMPROVISO I ROSSI BAGLIORI DELLA BATTAGLIA SEMBRANO INCENDIARE IL BOSCO. GRIDA, IMPRECAZIONI, ODORE DI POLVERE E DI MORTE.



LA COMPAGNIA DI BILL HA DECIMATO IL NEMICO.



HO UN'ALTRA MISSIONE PER VOI, HODMAN. NON MI FIDO DI NESSUN ALTRO. SIAMO IN TERRITORIO NEMICO, E MI OCCORRE UN VALOROSO COME VOI.

AGLI ORDINI, SIGNORE.



TENETE GLI OCCHI BENE APERTI... E SE AVVISTATE QUALCOSA DI SOSPETTO AD OVEST, TORNATE A RIFERIRE. IL CAMPO RESTERÀ QUI PER DUE GIORNI.

BENE, SIGNORE.



ORE ED ORE DI VIGILE ATTESA, MA NULLA ATTIRA LA SUA ATTENZIONE. POI, UNO STRANO FUOCO.



MA QUANDO RAGGIUNGE IL SUO ACCAMPAMENTO, LO TROVA ABBANDONATO. IL NEMICO HA CONTRATTACCATO E LA SUA COMPAGNIA SI E' RITIRATA, LASCIANDO MOLTI MORTI SUL TERRENO.



NON C'E' MODO DI DISCUTERE. DISARMATO, BILL HODMAN E' COSTRETTO AD INOLTRARSI NEL BOSCO.



LA CASA E' SOLITARIA, AI MARGINI DELLA PALUDE.



lancostina N 141095





E IL TEMPO E' PASSATO, ETERNO, INCLEMENTE, CRUDELE COME QUELLA CELLA DI PIETRA, IN CUI E' POSSIBILE SOLO PENSARE. E RICORDARE.



ANCHE IL CARCERIERE E' UN UOMO DIVERSO, ORA. E' UN VECCHIO MALATO, VICINO ALLA MORTE.



LA TUA PRIGIONIA E' FINITA, SOLDATO. PUOI ANDARTENE. TRA POCO ME NE ANDRO' ANCH'IO, E PER SEMPRE.

BILL LO FISSA INCREDULO. PER DIECI ANNI HA ACCAREZZATO DESIDERI DI VENDETTA... MA ORA VEDE CHE MOWEN NON E' CHE UN'OMBRA. E NON SI PUO' ODIARE UN'OMBRA.



BUON VIAGGIO, SOLDATO.

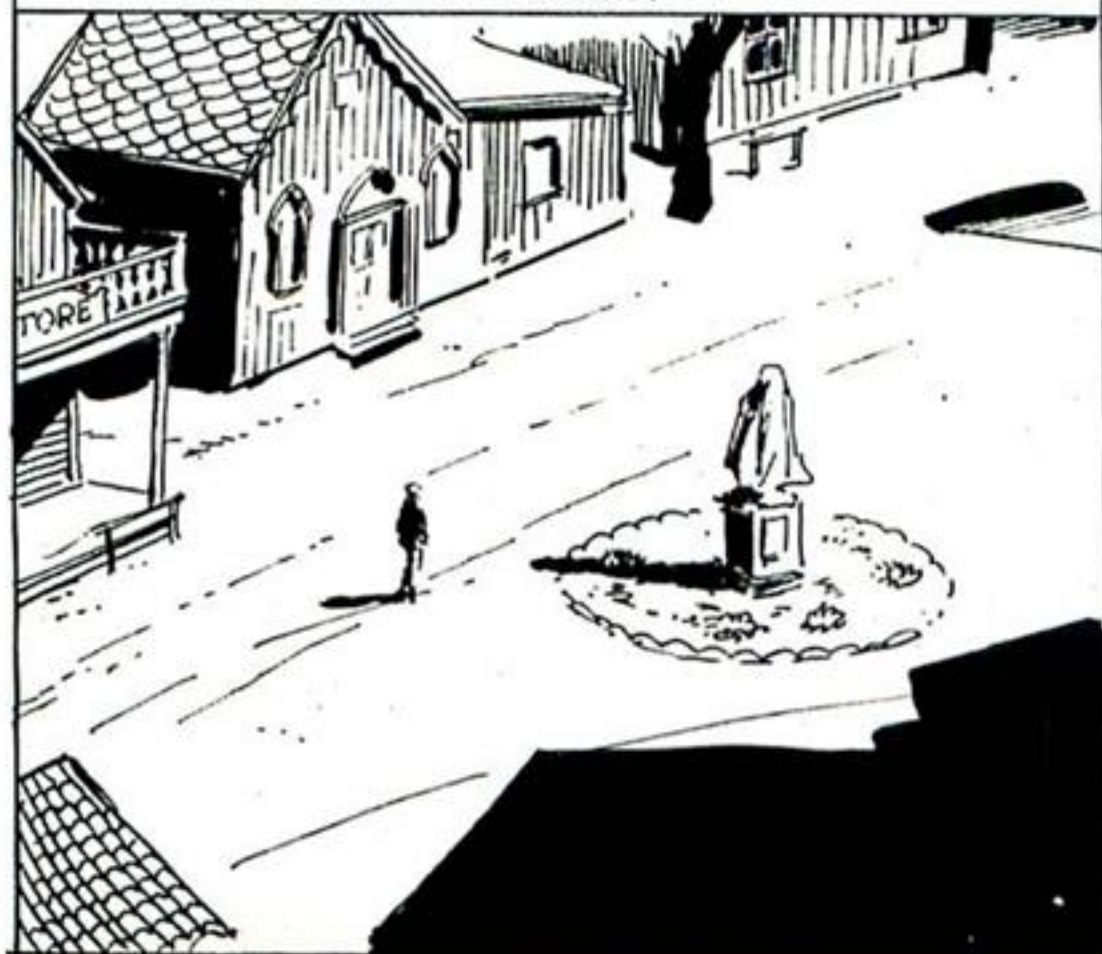
FUORI, IL MONDO CONTINUA AD ESISTERE. ED E' PIU' BELLO CHE MAI. IL BOSCO E' VERDE E PROFUMATO DI RESINA DI PINI.



NON C'E' PIU' ALCUNA TRACCIA DI GUERRA. E BILL SCOPRE CHE IL SUO VECCHIO VILLAGGIO NON E' LONTANO.



E' NOTTE QUANDO ARRIVA TRA LE SUE CASE. E TUTTI DORMONO.



GLI ZII... COME STARANNO DOPO TUTTO QUESTO TEMPO? TENGONO UNA LUCE SEMPRE ACCESA ANCHE DI NOTTE, COME ALLORA... CHISSA' SE MI RICONOSCERANNO...







IL CIBO, IL CALORE DEL VINO... BILL SI
SENTE INVASO DA UNA IRRESISTIBILE SON-
NOLENZA.





MATTINO. LA PIAZZA DEL VILLAGGIO E' GREMITA DI GENTE. PER IL VILLAGGIO E' UN ANNIVERSARIO IMPORTANTE, E UNA DATA DA CELEBRARE.





IL CACCIATORE DI DOTE







UN ALTRO LAVORO FINITO BENE. CINQUANTAMILA DA AGGIUNGERE AL PROPRIO CONTO E UNA PICCOLA VACANZA, PRIMA DI RIMETTERSI ALL'OPERA.





QUESTA
SÌ CHE È
VITA!...

UN UOMO AFFASCINANTE, CHE SA AT-
TIRARE L'ATTENZIONE DELLE DONNE.

MI DISPIACE,
BELLA, MA NON HO TEM-
PO PER LE AVVENTURE GA-
LANTI CHE NON AUMENTINO
IL MIO CONTO IN BANCA.
MI PIACEREBBE, MA...



UNA CHIA-
MATA PER
VOI, SIGNOR
DURVAL. DICO-
NO CHE È
URGENTE.

VA BENE,
POSA PURE LÌ
IL TELEFONO.



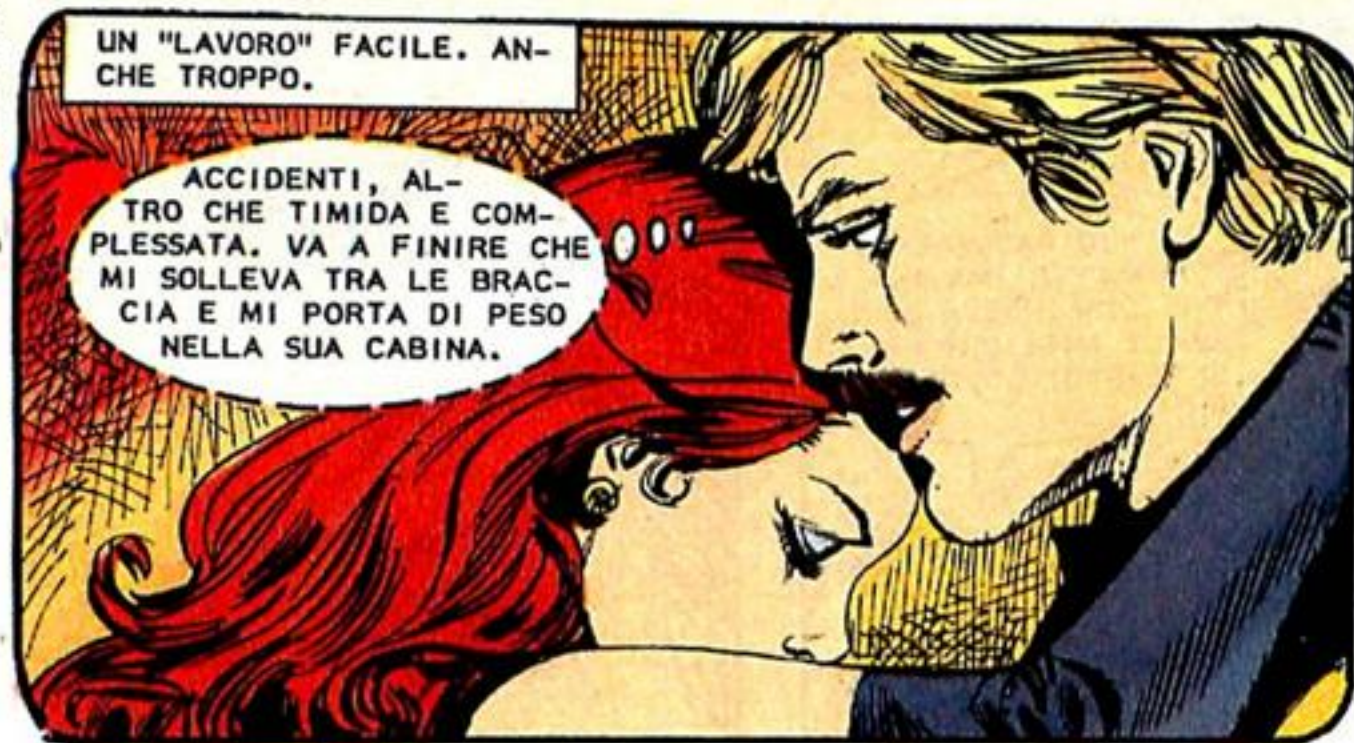
PIERRE, SEI
TU?... FINALMEN-
TE TI HO TROVATO,
PLAY-BOY!

LO SO CHE
HAI APPENA FI-
NITO UN "LAVORO",
MA QUESTA È UNA
COSA GROSSA. HAI U-
NA PENNA CON TE?...
VA BENE, COMIN-
CIA A SCRIVERE.









UN "LAVORO" FACILE. ANCHE TROPPO.

ACCIDENTI, ALTRO CHE TIMIDA E COMPLESSATA. VA A FINIRE CHE MI SOLLEVA TRA LE BRACCIA E MI PORTA DI PESO NELLA SUA CABINA.



NON HO PIU' VOGLIA DI BALLARE, CARO. ANDIAMO SUL PONTE. C'E' UNA LUNA IMMENSA.

LA MIA PICCOLA E ROMANTICA JULIE...



E LA LUNA HA ABBATTUTO L'ULTIMA, FRAGILE BARRIERA.



TESORO... NON HO MAI SAPUTO COS'E' L'AMORE FINCHE' NON TI HO INCONTRATO. NON VOGLIO PERDERTI... PIERRE, TI VOGLIO PER SEMPRE.

E' UNA PROPOSTA DI MATRIMONIO?



SI', POSSIAMO
SPOSARCI A BORDO.
IL COMANDANTE
PUO' FARLO.

TUO PADRE NON NE
SAREBBE CONTENTO. IO
SONO UN PICCOLO COM-
MERCIANTE, NON DI-
MENTICARLO.



MIO PADRE NON
CONTA NULLA. META'
DELLA SUA FORTUNA MI AP-
PARTIENE. MIA MADRE HA
LASCIATO TUTTO A ME,
CARO.

INTERESSANTE, MA
NON SAREBBE MEGLIO A-
SPETTARE? DOMANI SAREMO
A LONDRA E...



UNA TENTAZIONE MOLTO
FORTE.

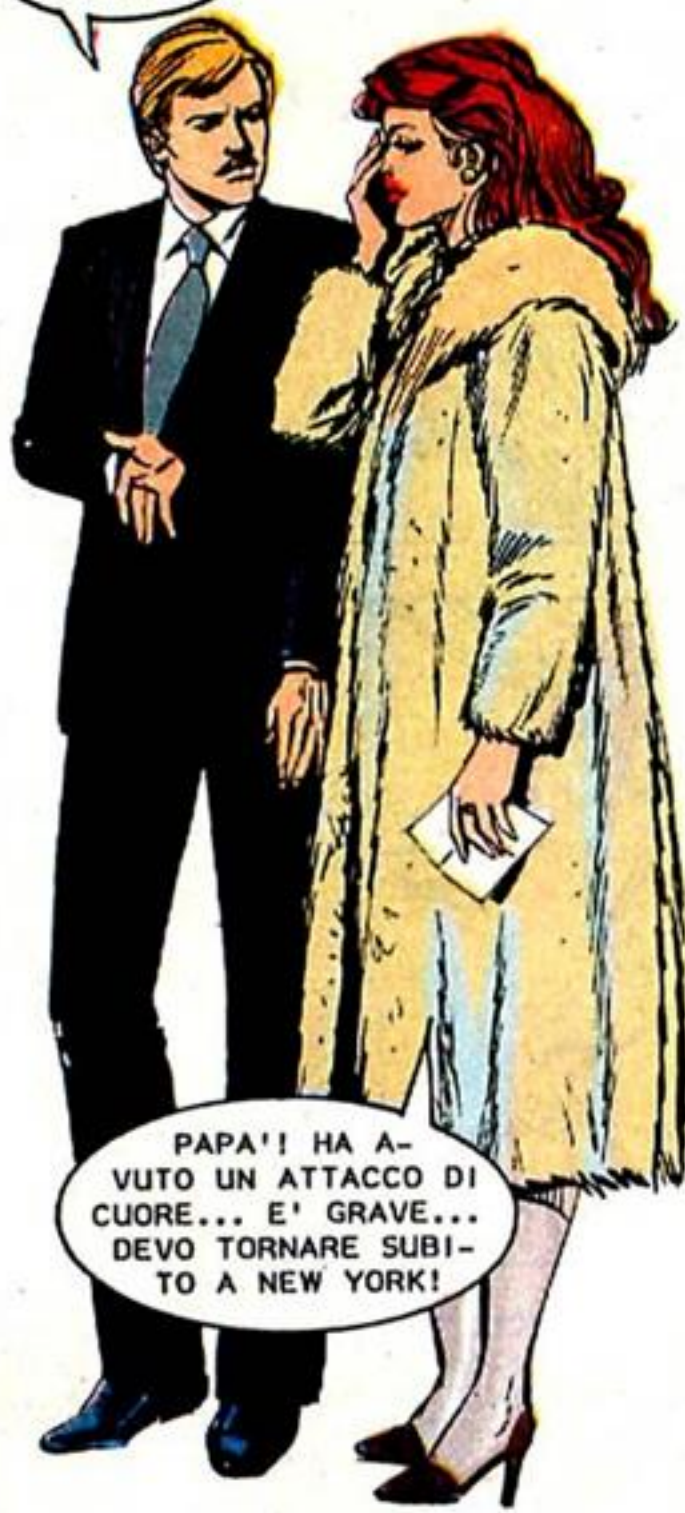
PERCHE' NO? E'
RICCA, E' BELLA ED
E' DISPONIBILE. PO-
TREI SISTEMARMI PER
TUTTA LA VITA.

NO, PIERRE.
NIENTE MATRIMONIO,
SAREBBE LA FINE. APPRO-
FITTA DELL'OCCASIONE, MA
LASCIA DA PARTE LA SI-
STEMAZIONE A VITA...





CHE E' SUCCESSO? JULIE!...



PAPA'! HA AVUTO UN ATTACCO DI CUORE... E' GRAVE... DEVO TORNARE SUBITO A NEW YORK!

NEW YORK PUO' ESSERE UNA PRIGIONE SE SI PASSA IL TEMPO AD ASPETTARE IN UNA CAMERA D'ALBERGO.



COME MAI ANCORA NON CHIAMA? SONO DUE GIORNI CHE NON ESCO DA QUESTA MALEDETTA STANZA.



BASTA. NON CE LA FACCIO PIU'. NON POSSO TRASCURARE I MIEI AFFARI. CHIAMERA' E LASCERA' UN MESSAGGIO. IO HO MILLE COSE DA FARE...

GLI AFFARI SOPRA OGNI COSA.



UN MOMENTO, PREGO, MISTER DURVAL.

FATE CON COMODO. INTANTO VADO AL TELEFONO.

"FORSE JULIE HA CHIAMATO IN ALBERGO". UN PENSIERO FISSO.



SI', HO CAPITO, NESSUN MESSAGGIO. GRAZIE.

MISTER DURVAL? POTETE SEGUIRMI IN UFFICIO, PREGO?



VOLENTIERI, MA NON CAPISCO. CI SONO COMPLICAZIONI?

UN SACCO DI COMPLICAZIONI.

LA FIRMA SUGLI ASSEGNI, MISTER DURVAL, NON E' QUELLA DI JULIE MASSOW.

IMPOSSIBILE! ABBIAMO FATTO UNA CROCIERA INSIEME. LI HA FIRMATI DINANZI A ME.

TEMO FORTEMENTE CHE VOI SIATE STATO VITTIMA DI UNA TRUFFA, MISTER DURVAL. UN'ABILE TRUFFA.

UN MISTERO DA CHIARIRE SUBITO.

CHI DESIDERATE, PREGO?

VORREI VEDERE LA SIGNORINA JULIE MASSOW. SONO PIERRE DURVAL, UN SUO VECCHIO AMICO.

ACCOMODATEVI, PREGO. AVVERTO SUBITO LA SIGNORINA.

GRAZIE... COME STA IL SIGNORE MASSOW?

BENE, SIGNORE. E' APPENA USCITO.

UN SOSPETTO CHE COMINCIA AD INSINUARSI NEL CERVELLO.

NON E' POSSIBILE! NON POSSO ESSERE CADUTO IN UN SIMILE TRANELLO...



AVETE CHIESTO DI ME, SIGNORE?



'ALTA, BIONDA, OCCHI AZZURRI. MA NON E' LA "SUA" JULIE.

MI SPIACE, CI DEVE ESSERE UN ERRORE. IO HO CHIESTO DI MISS JULIE MASSOW.

E IO SONO JULIE MASSOW, MISTER DURVAL.



UN PIANO CHE HA FUNZIONATO ALLA PERFEZIONE.

SEI STATA BRAVISSIMA, LINDA. TI MERITI MOLTO DI PIU' DEL PREMIO CHE TI HO PROMESSO.

NON VOGLIO NESSUN PREMIO, BETTY.



TIENITI I GIOIELLI E GLI ABITI. PIERRE LI HA PAGATI PIU' DI CINQUANTAMILA DOLLARI. COSI' HAI AVUTO LA TUA VENDETTA.

DI' UN PO', LINDA. GUARDAMI... PERCHE' RINUNCI AL TUO PREMIO?



L'HO AVUTO, IL MIO PREMIO. HO FATTO UNA CROCIERA FANTASTICA, CHE NON DIMENTICHERO' MAI.



OH, MIO DIO... TI SEI INNAMORATA DI PIERRE... DI QUEL MASCALZONE!



NON LO SO. FORSE E' VERO, MA SONO COSE CHE NON TI RIGUARDANO, ORMAI. ADDIO, BETTY.



UNA CROCIERA FANTASTICA. RICORDI CHE GONFIANO IL CUORE.



ORA AVRA' CAPITO TUTTO, POVERO CARO, MA NON SAPRA' MAI CHI SONO E PERCHE' GLI HO TIRATO QUEL BIDONE.



CHE SCIOCCA... A LUI DISPIACERA' SOLTANTO PER LA TRUFFA SUBITA. E' INTERESSATO SOLO AL DENARO.



UN INVITO QUASI IRRESISTIBILE.



UN RICHIAMO CHE FA SOGNARE.



PIERRE TENTERA' SUBITO DI RIFARSI. PERCHE' NO?...



GIA', PERCHE' NON TENTARE IL DESTINO. PERCHE' NON CERCARE DI FORZARLO? UNA CROCIERA FANTASTICA. UN SOGNO, UNA SPERANZA CHE SI ACCENDE.

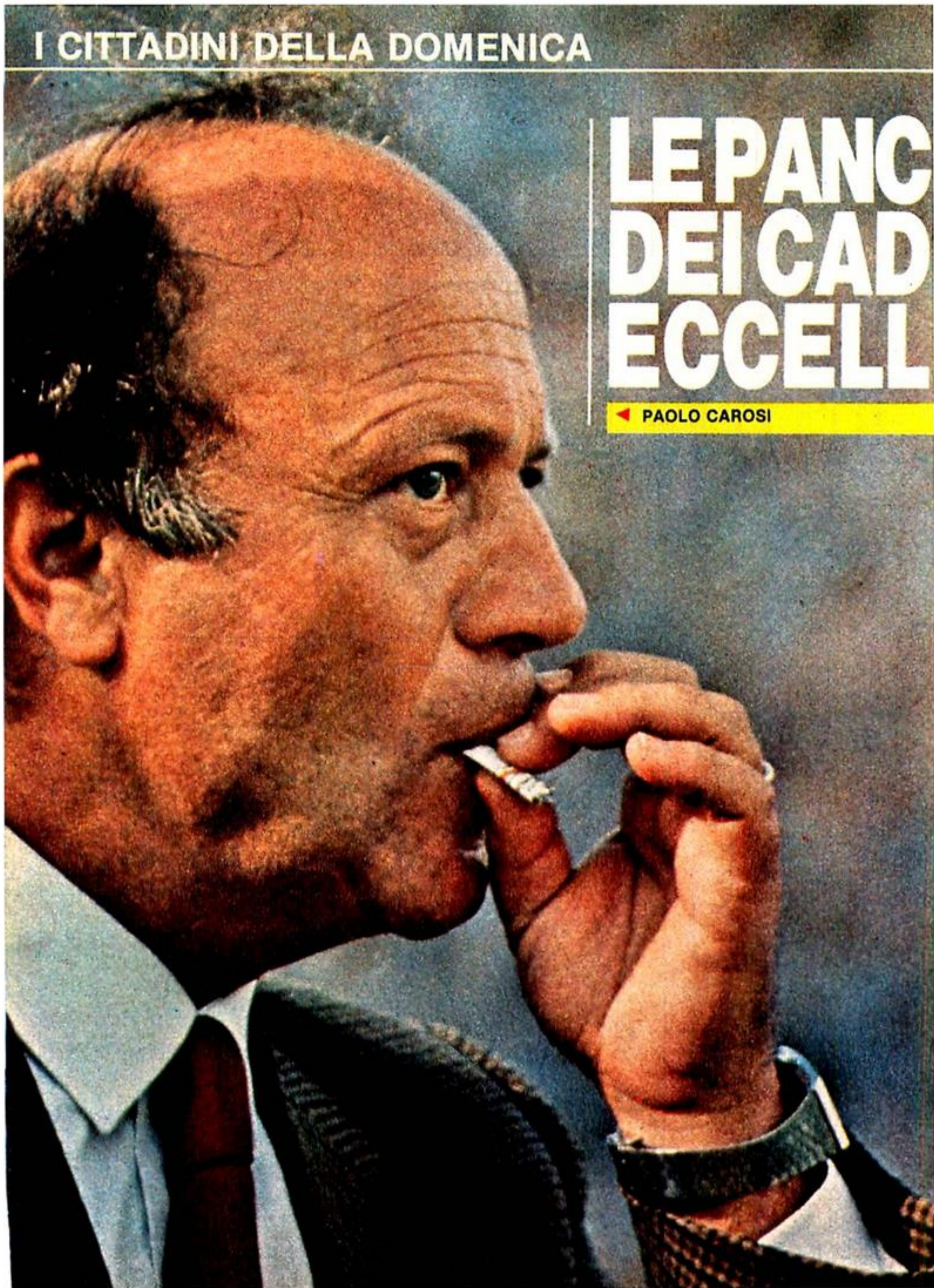


FINE

I CITTADINI DELLA DOMENICA

LE PANC DEI CAD ECCELL

◀ PAOLO CAROSI



VIVERE PERICOLOSA- MENTE



CARLETTO MAZZONE ▲

Vivere pericolosamente, c'è chi ricerca emozioni violente e uno stato di costante precarietà nel quotidiano, una forma di dipendenza che traspare nelle scelte più originali, dalla vacanza al mestiere, dal modo di guidare allo sport preferito. Si rischia giorno dopo giorno in autostrada, in montagna, al mare, ma possono essere momenti particolari, intervalli di

un'esistenza normale che richiedono un impegno gradito, una sfumatura d'incertezza. Si rischia anche al tavolo da gioco, una diversa condizione di «pericolo» miscelata a sensazioni positive nell'alternanza del vincere e del perdere.

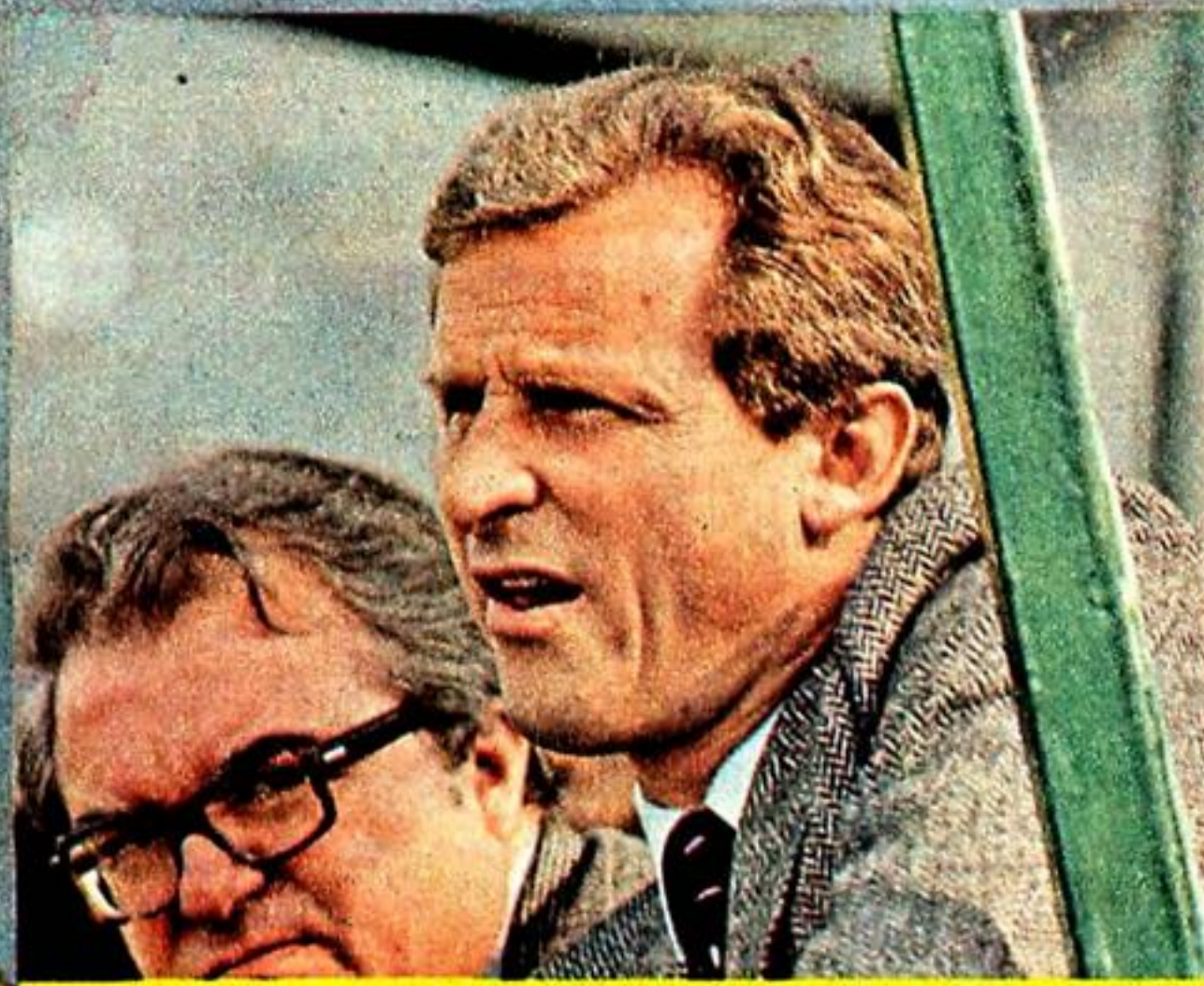
«Emozioni», tutto funziona purché garantisca il brivido. Nel calcio da lustri si discute circa la qualità dello spettacolo, la neces-

sità di favorire il gol, il desiderio di far polpette del vecchio catenaccio all'italiana, ma da una fredda e sincera analisi del movimento inteso come fatto sociale si arriva rapidamente alla conclusione logica che il football ha successo solo per il risultato. E questo a prescindere dall'evento tecnico. Piace lo stato di attesa e speranza. Il calcio alla radio vale per molti più che una vera partita, nel rapporto che si crea con il cronista incaricato d'informare, una lunga tensione da scaricare all'annuncio della notizia, buona o cattiva che sia.

I nostri «cittadini della domenica» sono inguaribilmente malati, giocatori incalliti. Calciatori, tecnici, dirigenti, persino giornalisti, fanno la fila sette giorni per costruirsi l'attimo di patos, ma in situazioni opposte di attività o passività. Il protagonista effettivo, l'addetto ai lavori che «vive pericolosamente» ben oltre il significato stesso di un risultato o di una partita, è l'allenatore, la «panchina», il personaggio coinvolto e schiacciato, il responsabile.

Dice: «Fai l'allenatore? Bella disgrazia!». Guidare una squadra di serie A in Italia può fruttare da un massimo di mezzo miliardo a qualcosa meno di cento milioni netti. C'è chi si scandalizza a sentire simili cifre, e non sa che un tecnico costruisce il suo futuro — se ha un presente — basandosi su 15-20 potenziali datori di lavoro, con una concorrenza di

(continua a pag. 91)



GIOVANNI TRAPATTONI ▲

TAGH

di JUAN ZANOTTO



FULVIAAAAAA!



PER GLI DEI... STO IMPAZZENDO... NON PUO' ESSERE SCOMPARSA!



GLI DEI?



SIANO MALEDETTI GLI DEI, SE NON MI SERVONO PER RITROVARLA!... FULVIA!



FATE PASSARE TAGHI
NESSUNO PUO' PROIBI-
RE IL PASSAGGIO A
TAGHI!



NON ESITA. TENDE I
MUSCOLI, E SI LASCIA
CADERE.



E SUBITO LE TENEBRE
LO DIVORANO.





SI'... PRESTO TI LASCERO'... SARAI BELLISSIMA NELLA GALLERIA DEI MIEI AMICI... LA PIU' BELLA DI TUTTE.



MA NESSUNA SARA' GELOSA DI TE... PERCHE' TUTTE LORO SONO STATUE DI CARNE PIETRIFICATA. E ANCHE TU LO SARAI.



NO! NOOO!

E' INUTILE... PRIMA TU... POI IL TUO SELVAGGIO COMPAGNO...

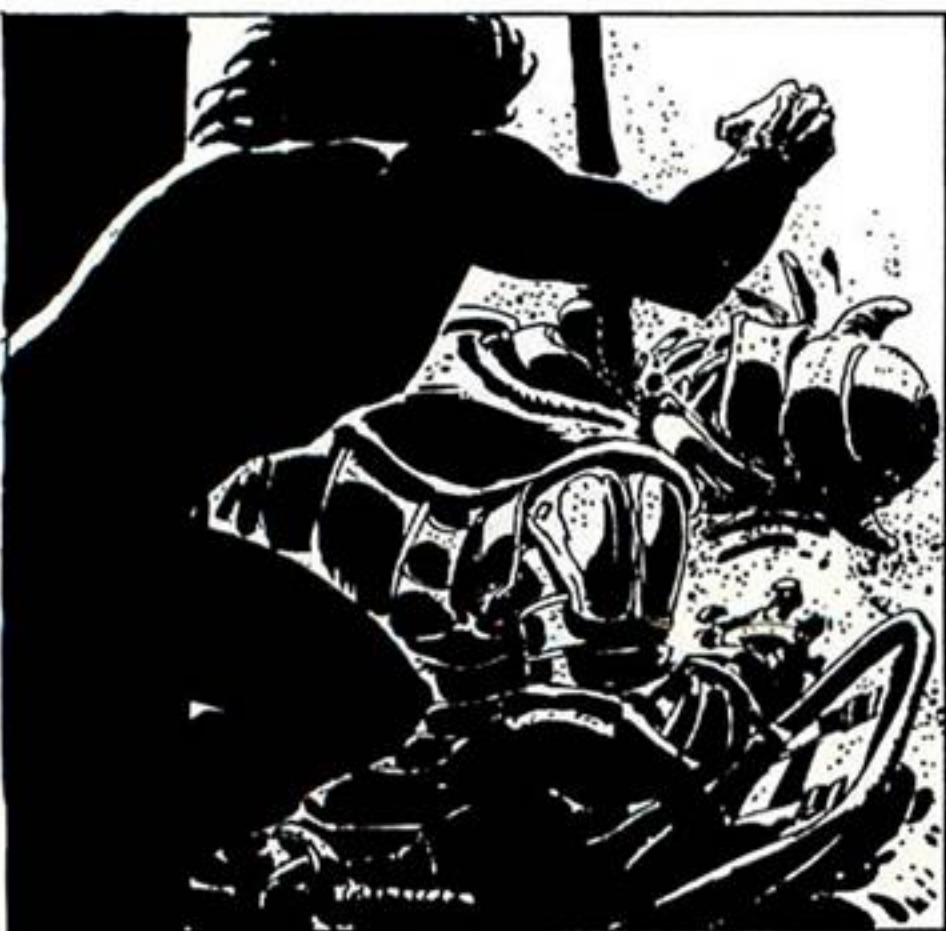


SARETE MIEI AMICI, MIEI COMPAGNI PER INNUMERAVOLI SECOLI... NON FARA' MALE... FA SOLO DORMIRE... E' BELLO DORMIRE...



SI'... E' BELLO... GHOM NON DORME MAI. GHOM NON E' UMANO, SAI? GHOM E'...







NON CONOSCE IL SIGNIFICATO DELLA PAROLA "PAURA", MA E' UN NOMADE. PER TUTTA LA VITA E' STATO OSSESSIONATO DALLA SETE...

E UNA SIMILE VALANGA LIQUIDA SUPERA LA SUA COMPrensIONE, LA SUA CONOSCENZA DEL MONDO... PER UN ISTANCE E' COME PARALIZZATO, IN BALIA DI QUEL TORRENTE.





PERDITE?... MA
IO... CHE HO
FATTO?...



HO SCORDATO LA MIA MISSIONE!
E' PASSATO TROPPO TEMPO... I GRANDI ANTICHI NON
ESISTONO PIU'... TROPPO
TEMPO... IO HO DIMENTICATO...



... LA MIA MISSIONE... LA
MISSIONE PER CUI SONO STA-
TO CREATO... MANTENERE IN
VITA QUESTO MONDO CHE MUO-
RE... BADARE ALL'EQUILIBRIO
DELLE ACQUE...



L'ATMOSFERA... IL CALORE... I
VENTI... E' PASSATO TROPPO TEMPO.
ED OGNI GIORNO IO SONO PIU' UMA-
NO NEI MIEI DIFETTI... NELLE MIE
EMOZIONI...



E MENO EFFICIENTE NEL COMPIMENTO DEL-
LA MIA MISSIONE... MALEDETTI I GRANDI
ANTICHI! MALEDETTO IL MIO DESTINO...
SE ALMENO POTESSI DORMIRE SENZA SOGNI...
SE ALMENO POTESSI... MORIRE!



CADE LA NOTTE SU ROGHA, IL
PIANETA DELLE TEMPESTE. AN-
COR A UNA VOLTA IL VENTO SOF-
FIA SUL SUO SONNO MORIBONDO.



Rio Bray

Testo di
COLLINS

Disegno di
LALIA











E TU CHI
DIAVOLO SEI?

BILLHUX CA-
PITANO... DIVERSO
DA TE E ALTRO...
IO E LORO MAGRI...



BILLHUX CAPI-
TANO... LIBERTA'...
RITORNO A CASA...
BILLHUX BUONO...



HMMM...



LORO NON
NEMICI... LI-
BERI...



BILLHUX...
DICCI... CHE CO-
SA 'STA SUCCEDEN-
DO QUI?

COSA MOLTO
IMPORTANTE...
LIBERTA'.

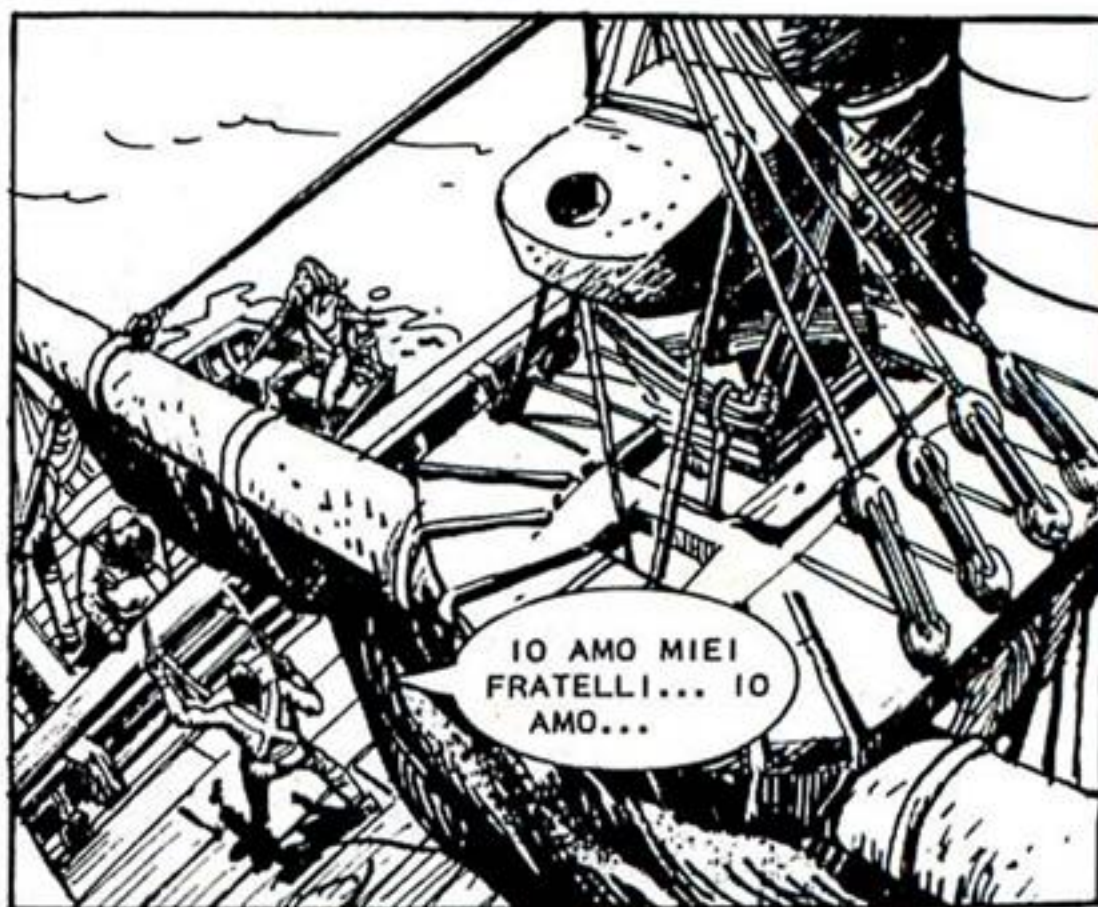
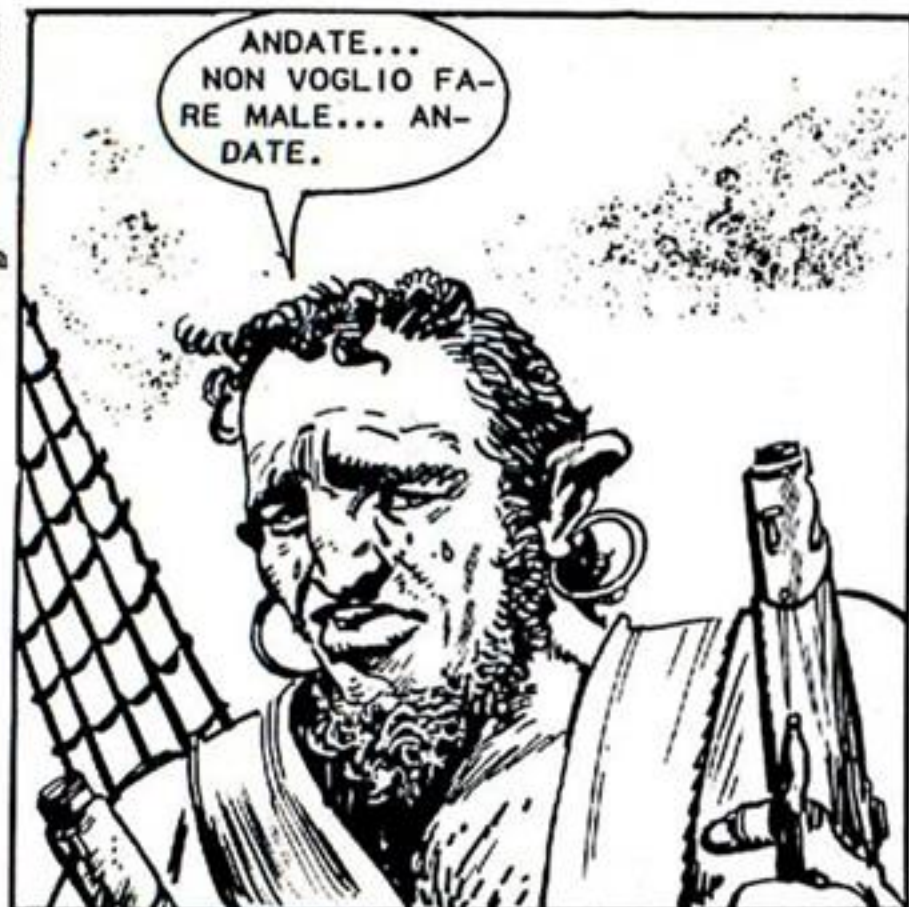














Fine dell'episodio

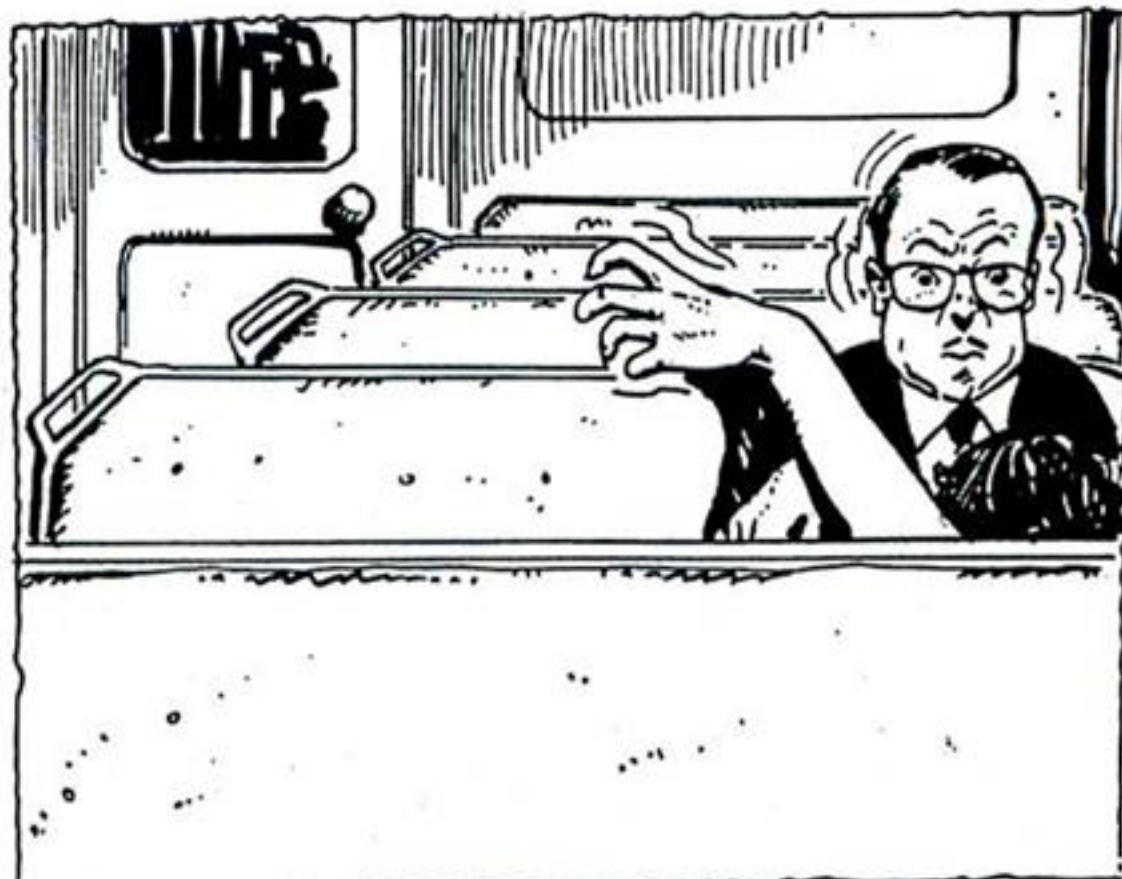
IL NUOVO EPISODIO TRA VENTUNO GIORNI

USCITA di SICUREZZA



Testo di
TRILLO
Disegno di
ALTUNA











© Copyright per l'Italia:
Eura Editoriale 1985

Fine dell'episodio

IL NUOVO EPISODIO SUL PROSSIMO NUMERO

LE PANCHINE DEI CADAVERI ECCELLENTI

(segue da pag. 65)

15-30 colleghi. I «cento milioni» possono trasformarsi alla svelta negli ultimi «cento» guadagnati, di sempre. A leggere i nomi dei brevettati al supercorso di Coverciano, l'università del calcio professionistico, si avverte il senso di «cadaveri eccellenti», gente che ha nel destino la sconfitta, uno su cinque graziato a malapena.

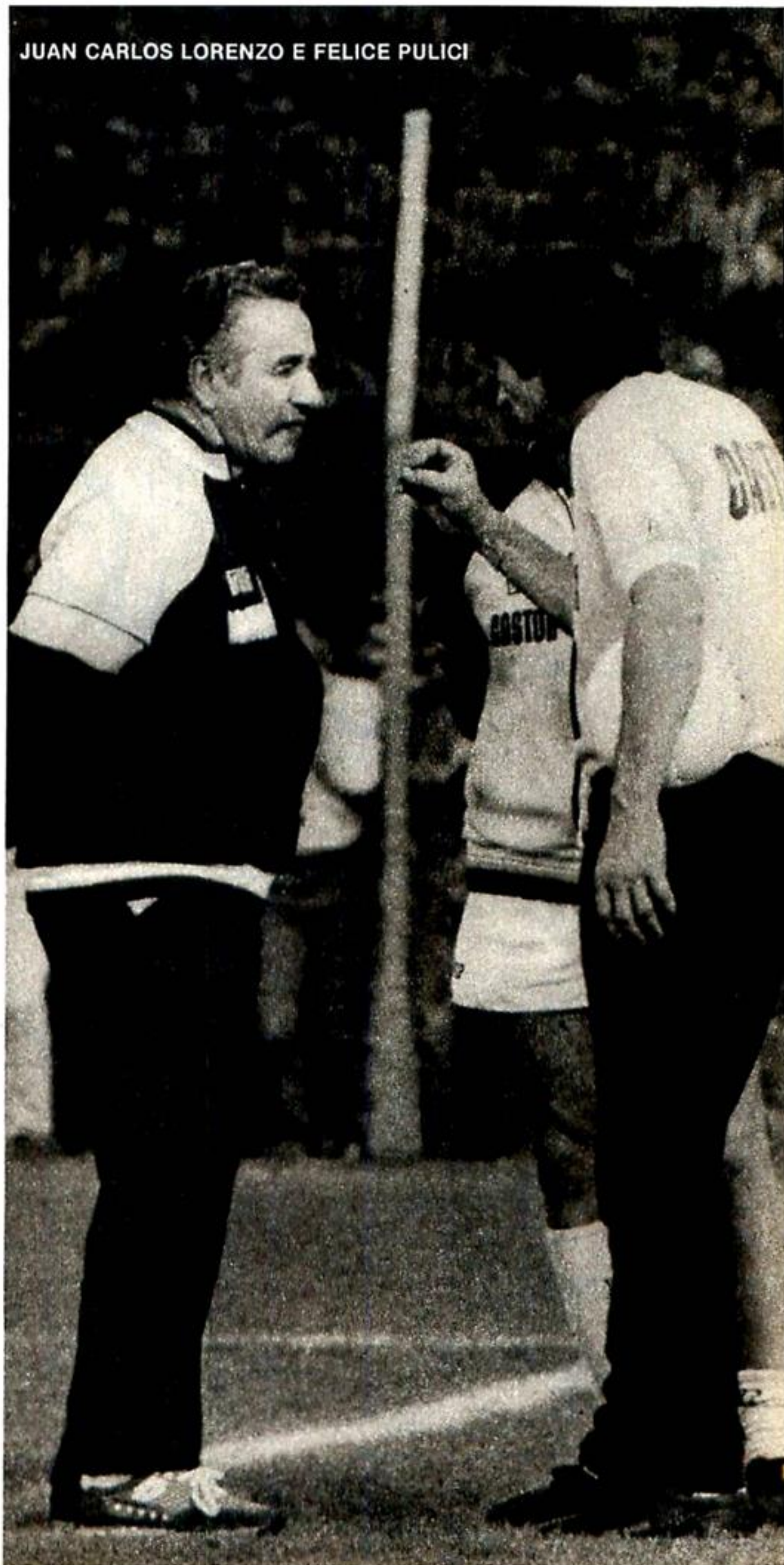
Le nostre grandi società sono specializzate nel bruciare panchine. La Roma del senatore Dino Viola nel 1984 superò ogni record privandosi di Nils Liedholm, l'uomo del secondo scudetto.

La Lazio che ora è di Chinaglia, merita la ribalta per la capacità dimostrata nello stravolgere il settore tecnico a ritmi regolari: non c'è panchina in grado di resistere. Successe ai tempi di Luis Vinicio, e prima ancora con Corsini. La storia recente parla di Castagner, Clagluna, Morrone, Carosi, Lorenzo, uno dopo l'altro esonerati a metà strada.

Ilario Castagner, fior di allenatore, ha subito in biancoazzurro persino l'onta di un braccio di ferro estivo: non voleva rientrare dalla Sardegna, motivo: «la guerra con un vicepresidente». E ancora Castagner, primatista in campionato (trenta partite, zero sconfitte) con il Perugia Anni Settanta, l'anno scorso conobbe una seconda grave amarezza: la cacciata milanese con sospetto di tradimento, nelle more del pas-

(continua a pag. 106)

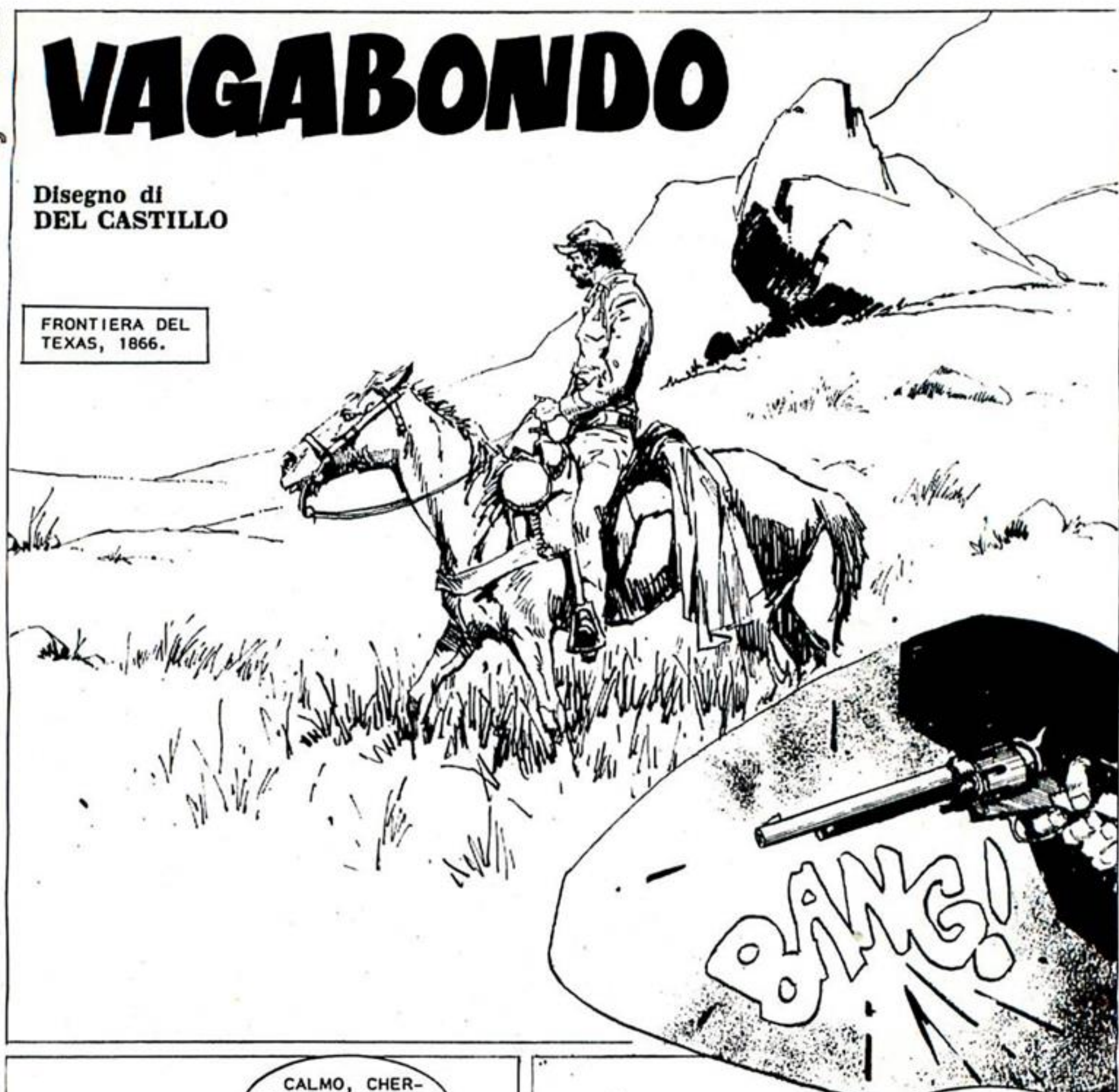
JUAN CARLOS LORENZO E FELICE PULICI



VAGABONDO

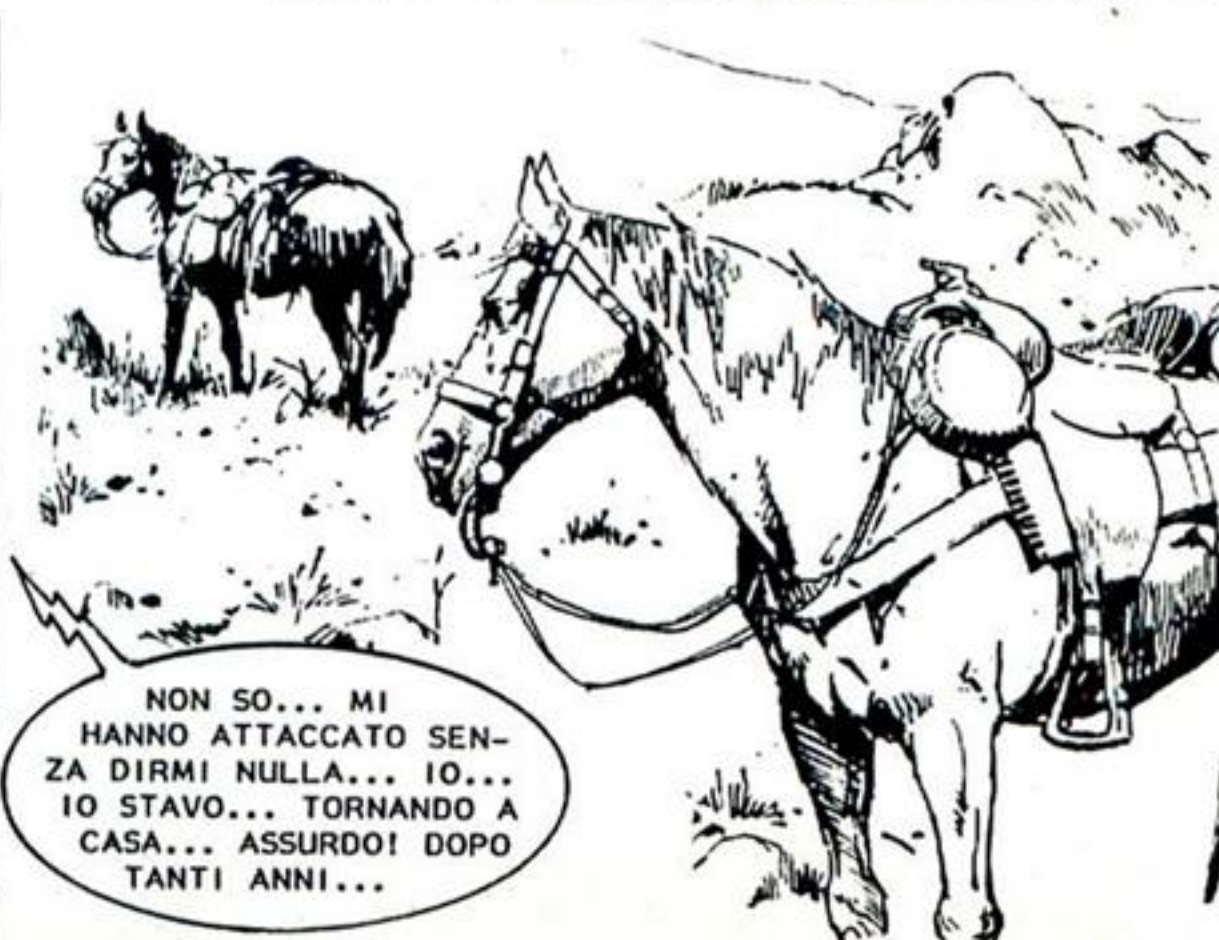
Disegno di
DEL CASTILLO

FRONTIERA DEL
TEXAS, 1866.





GLI BASTA UNO SGUARDO PER CAPIRE CHE L'UOMO E' ARRIVATO ALL'ULTIMO BIVACCO.





... CHE HO PASSATO STUDIANDO... ASPETTANDO IL MOMENTO... ED ORA CHE SONO AVVOCATO... COME VOLEVA MIO NONNO... UCCISO A SANGUE FREDDO!

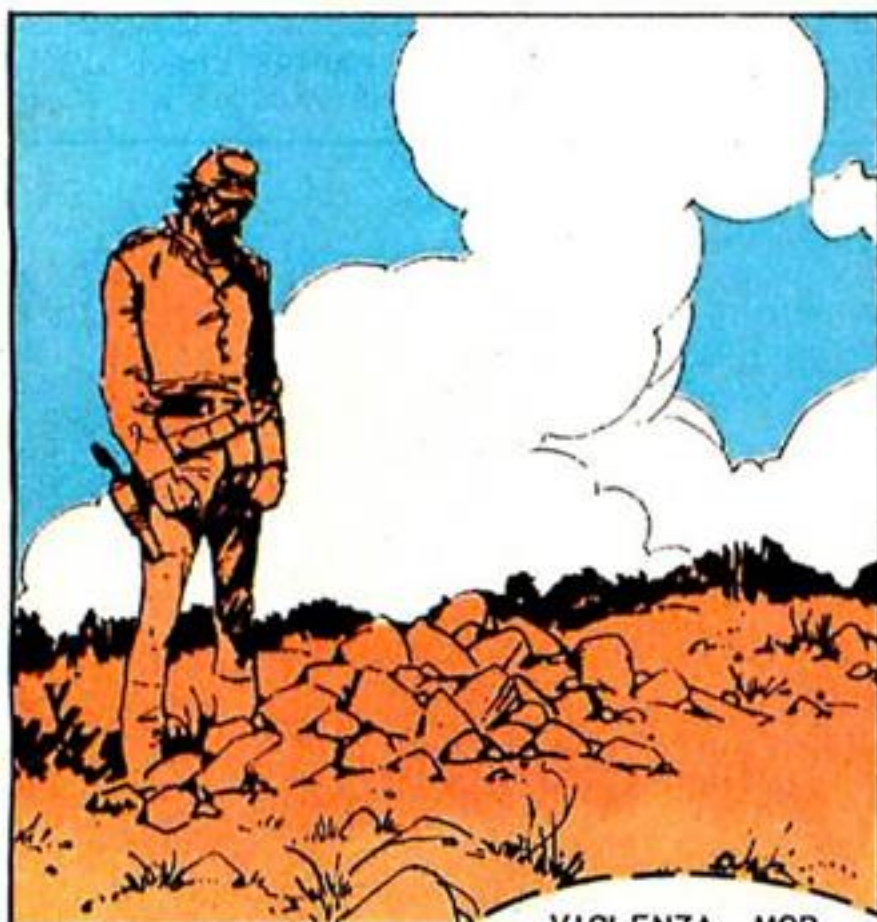
CALMA-TEVI... CERCO DI FERMARE L'EMORRAGIA.

MA L'UOMO NON RISPONDE PIU'. I SUOI OCCHI VUOTI GUARDANO UN PUNTO LONTANO...



MALEDIZIONE!

HA L'UNIFORME LACERA. HA VISTO TROPPI MORTI, IN CINQUE ANNI DI GUERRA. ED ORA E' STANCO, TROPPO STANCO...



APRE IL PORTADOCUMENTI DEL MORTO. SI CHIAMAVA TOM PARKER. POI CI SONO DELLE LETTERE FIRMATE DA UNA CERTA JANICE, E QUALCHE RIGA TRACCIATA DA UNA MANO INSICURA. FORSE QUELLA DI UN VECCHIO.

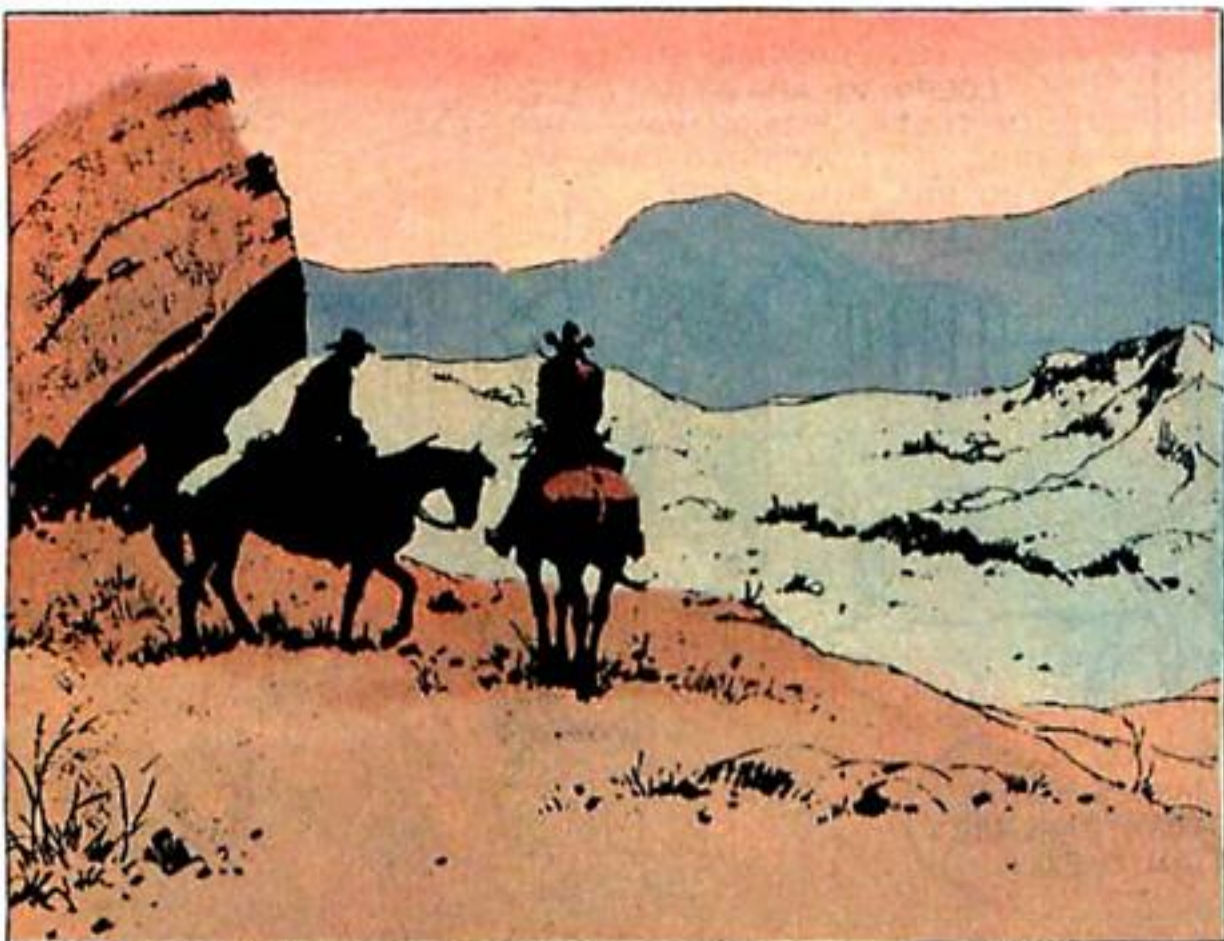
LA SORELLA E IL NONNO... POVERETTO, NON LI VEDRA' PIU'.



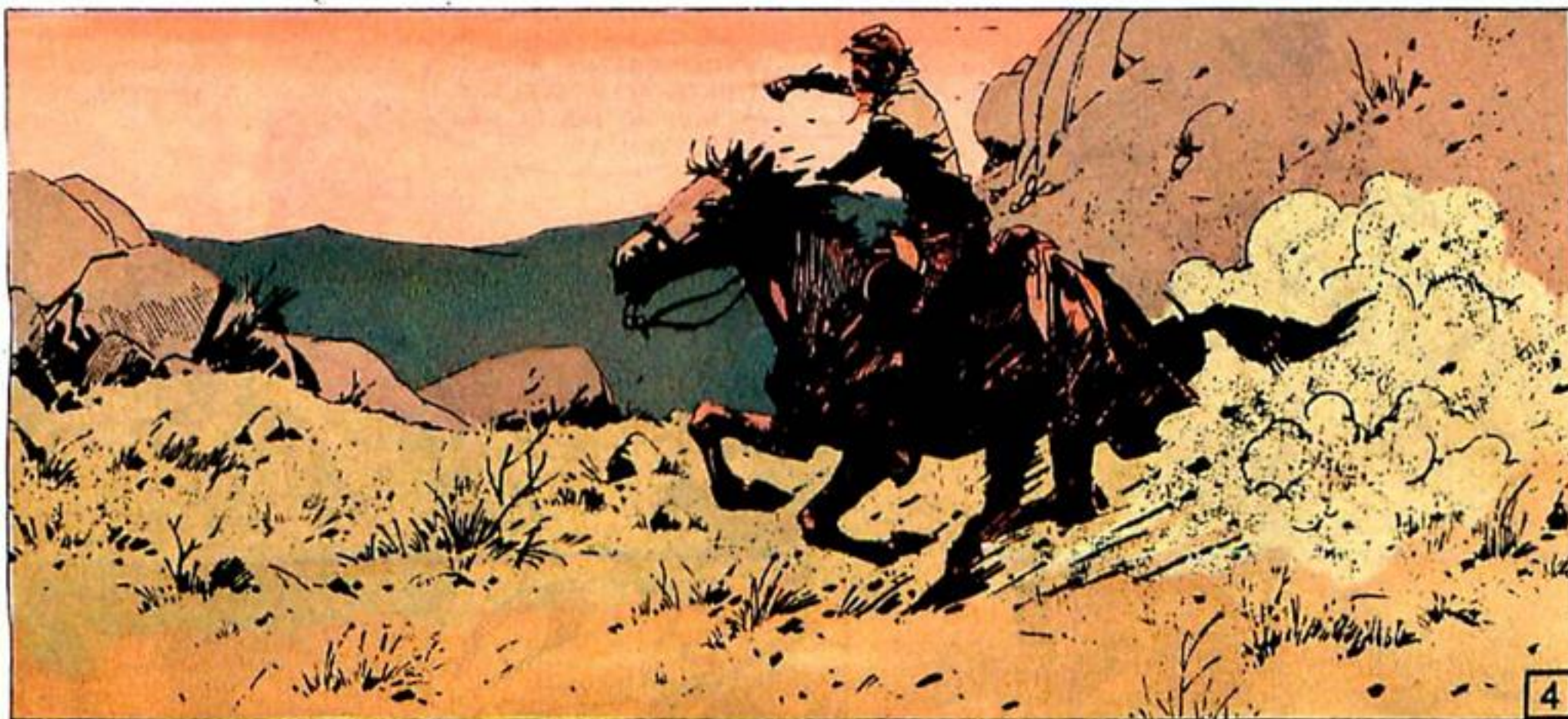
VIOLENZA, MORTE... LA GUERRA NON FINISCE MAI... MALEDIZIONE... NON SO PERCHE' MI METTO SEMPRE NEI PASTICCI!

SA CHE NON PUO' ANDARSENE. NON PUO' ABBANDONARE IL TERRITORIO SENZA PRIMA AVER CONSEGNATO QUELLE POCHE COSE AI FAMILIARI DEL MORTO.





E' QUASI NOTTE QUANDO ARRIVA
AL BROKEN BOW...





POI C'E' QUEL RUMORE DI ZOC-COLI E LA DONNA SI DISTRAE SOLO UN ATTIMO...



MA E' SUFFICIENTE.



BRAVO, SPIDER... O-RA VEDRAI CHE LA SIGNORINA PARKER SARA' PIU' DOCILE.

SI', CAPO, I MIEI SISTEMI FUNZIONANO SEMPRE.



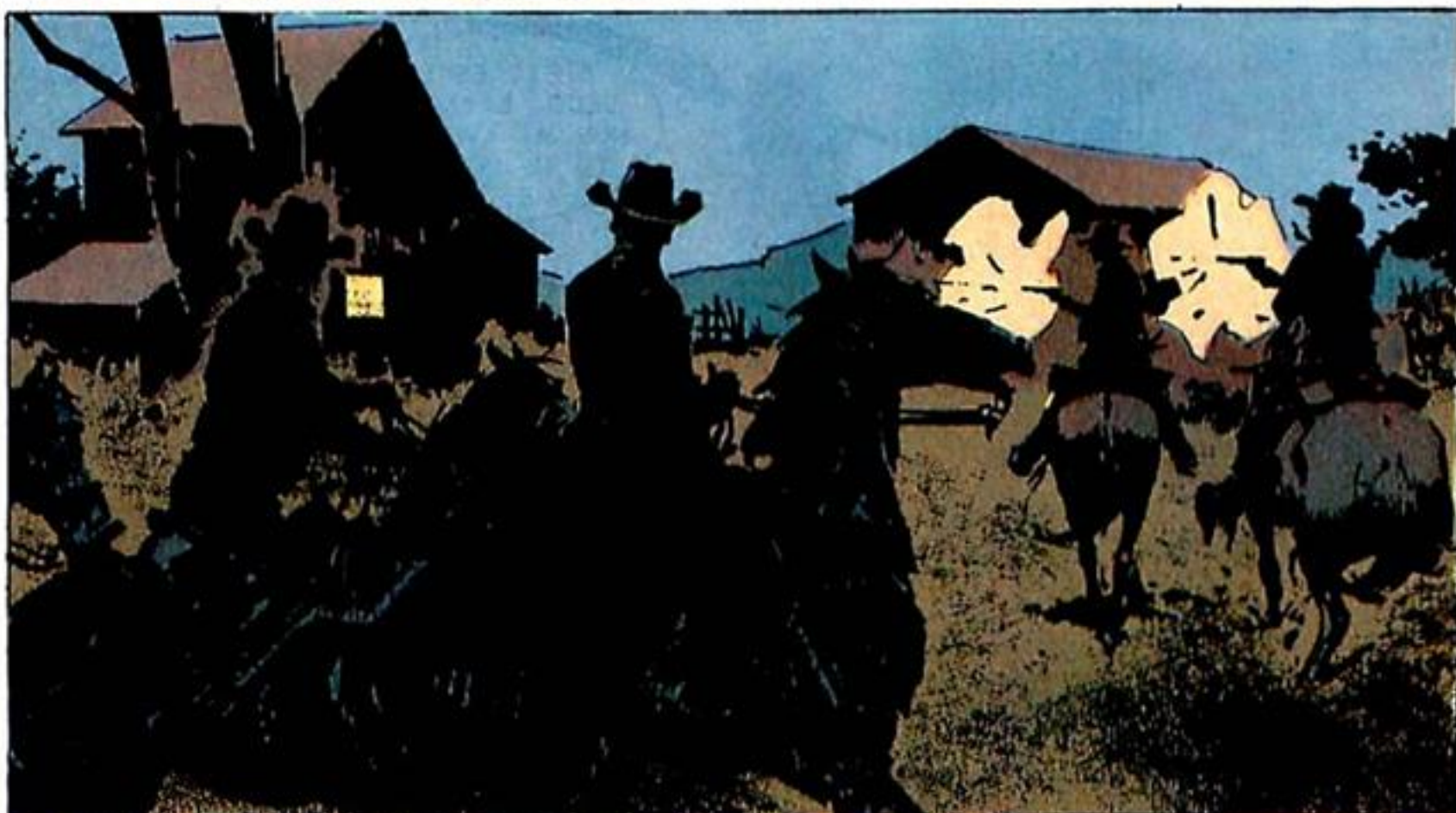
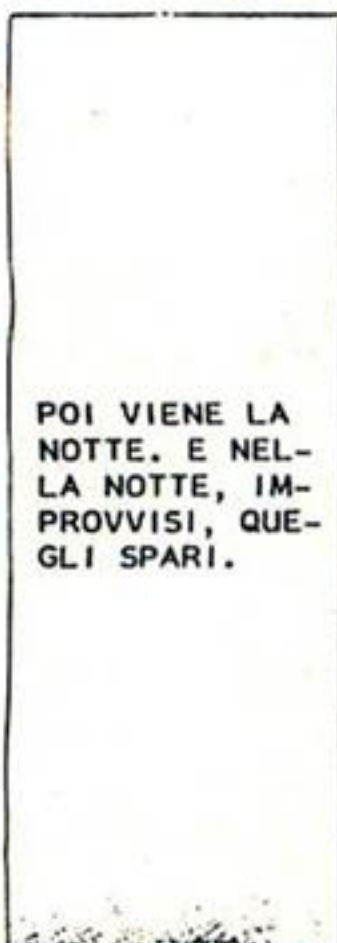
CALMA, AMICI! ORA VE NE ANDATE ALLA SVELTA! NON HO MOLTA PAZIENZA!

















SIGNOR VAUGHN! IL FORESTIERO E'...



E' QUI...
AL VILLAGGIO!

HA OSATO VENIRE
FIN QUA? PEGGIO PER LUI!
DATEGLI IL BENVENUTO, RAGAZZI!
IO ASPETTERO' QUI
DENTRO! CINQUECENTO DOLLARI
A CHI L'UCCIDE!



BANG! BANG!



BANG! BANG!



ALLORA...
CHI L'HA FATTO FUORI?

NESSUNO!



SONO QUI PER UCCIDERTI, VAUGHN... DIO MI E' TESTIMONE CHE IN GUERRA HO UCCISO UOMINI MIGLIORI DI TE PER MOLTO MENO...





LE PANCHINE DEI CADAVERI ECCELLENTI

ILARIO CASTAGNER

(segue da pag. 91)

saggio da Milan ad Inter.

Torniamo alla Lazio, malata cronica del nostro football. Una delle ultime vittime in ordine di tempo è Paolo Carosi, prima panchina saltata nel campionato 1984-85: due giornate e l'esonero, un primato. A Carosi chiediamo cosa si prova e come ci si difende dalla «disoccupazione a pagamento», nel dubbio di non trovare lavoro.

«La difesa è una sola: lavorare. Per lavoro intendo preparazione, studio, aggiornamento. Si tratta di documentarsi, di seguire il campionato, i giocatori, le squadre, di perfezionare il proprio bagaglio tecnico migliorandolo. Se serve, bisogna viaggiare, andare all'estero programmando l'itinerario sulla base del momento calcistico internazionale. Per informarsi è necessario spendere, investire, accettare l'idea di seguire i sistemi di allenamento, fermandosi non un giorno ma settimane».

«Pensare che l'inattività a pagamento sia un riposo equivale ad uscire definitivamente dal calcio. Solo chi è in grado di rigenerarsi recupera. Del resto la tregua può essere importante, aiutare negli indirizzi. Ho visto in Europa squadre votate all'attacco, schierate con tre punte, il famoso calcio-spettacolo, ma in tornei dove perdere non comporta alcuna reazione, e vincere





non esalta nessuno. L'importanza del nostro campionato è una qualità rara, da sostenere».

«E la questione atletica? Altra tappa portante. Lo sapete che nessuno al mondo sfiora il livello degli italiani? Personalmente mi preparo a partire per Brasile ed Argentina, stimo il calcio sudamericano, sotto l'aspetto tecnico sono dei maestri. Non ho mai avuto il coraggio di attuare completamente la loro zona, ma sin dai tempi dell'Avellino mi sono imposto la zona-mista, un concetto tattico che s'ispira al football extraeuropeo. Dei brasiliani è formidabile il tasso di classe concesso ad ogni singolo atleta, e la spiegazione di questo si trova nella pratica sportiva, nel samba, nel culto del fisico che accompagna la crescita dei ragazzi. Il brasiliano pone al centro dell'interesse il possesso della palla e cura la flessibilità. Inoltre, vincolandosi al-

la sfera, è costretto a frequenti contrasti: la sua muscolatura è statica. Per noi tutto diverso, il calciatore italiano corre senza palla, scatta e allunga a ripetizione per trenta metri. Quando sentite Falcao, Zico e gli altri lamentarsi per il lavoro di preparazione, dipende tutto da un discorso di forza: loro sono abituati a sviluppare il muscolo, noi cerchiamo la velocità e la resistenza».

La Lazio è dietro l'angolo. Strana società, capace di autodistruzione: «Il difetto è nell'esperienza, la Lazio ha uno staff giovane e il tifo, pur rappresentando un denominatore comune valido, non basta a superare problemi che nella maturazione del dirigente diventano pane quotidiano».

Il vero male laziale è l'ambiente, la negatività di una «scuola» che rimanda al passato, ai debiti, alla debolezza di una società vittima dei propri giocatori.

Come uscirne? Per la Lazio parla Carletto Mazzone, detto «Magara», un romano, un'altra «panchina bruciata» anzitempo. «Sono del mestiere e un giudizio è possibile. La questione - Lazio si lega a vincoli societari che per anni hanno frenato questo club, ostacolando sul mercato e nel peso politico in Lega. In più ci metto l'handicap della città. Chi viene a giocare nella squadra biancoazzurra si inserisce in uno schema sociale non certo idoneo alla professione. Roma è micidiale, affascina e distrae. La difesa? Contratti brevi, stimoli e motivazioni superiori, mai la certezza del futuro. Partendo dalla convinzione che chi arriva non vuole più essere ceduto, serve la minaccia dell'addio per far correre presunti idoli da non osannare, a rischio di perdere loro e la serie A».

enrico bendoni

i **9** fumetti

DEL PROSSIMO

lanciostory

IN EDICOLA
DA LUNEDÌ 15 APRILE

HELENA

È arrivato il momento di dire addio agli amici, alla casa, a tutto ciò che le è caro e spiccare il volo verso nuove esperienze. Un po' di nostalgia e tristezza l'accompagnano, ma la storia che sta per vivere le farà dimenticare i suoi problemi... Un serial di Wood e Garcia Seijas.

MORT CINDER

Il mistero di una vetrata attraverso la quale è possibile rivivere antichi riti alla luna...

L'affascinante storia di una nave negriera su cui un tempo è stato imbarcato Mort Cinder... In inserto una delle più belle storie di Héctor Oesterheld e Alberto Breccia.



LOS AMIGOS

Folla, a Pamplona. Una folla urlante, variopinta, disordinata. È sempre così nei giorni di San Firmino... La straordinaria serie di Macagno.

VITA NUOVA

Da bambini, erano amici. Perciò Duncan considera Max un uomo pulito. Un fumetto di Del Castillo.

SCACCHI

Il duello tra i computer strategici ha avuto inizio agli albori della Terza Guerra Mondiale... La fantascienza di Perez!

LA FEDELTA' DI MARIA

Non avrebbe dovuto abbandonare Sobrero né la donna che aveva sposato. Da quel giorno, infatti...

DUE GRANDI MAGIE

Non c'è guerriero che non voglia rubargli lo scalpo per impadronirsi della «Grande Magia»; l'uomo è destinato perciò a vivere come un animale braccato.

USCITA DI SICUREZZA

Leticia: vent'anni di morbidezza, sensualità, entusiasmo e voglia di vivere. Un sogno... per lui e per tanti «signor Lopez» come lui... Grande successo per questa serie di brevi racconti di Trillo e Altuna... Una serie di classe che ha per protagonista l'«uomo».

NIPPUR

Mesilim guarda in alto e la vede. Confusa contro il sole. E mentre un grido di agonia gli esce dal petto, ricomincia a salire mormorando frasi sconnesse. Sale... cade... e la folla tace sorpresa. Da dove nasce quella forza incredibile? Il serial di Villagran e Wood.